

Decreto Dirigenziale n. 139 del 17/11/2016

Dipartimento 53 Dipartimento delle Politiche Territoriali Direzione Generale 09 – Governo del Territorio

Oggetto dell'Atto:

PO Campania FESR 2007/2013 - Programma Integrato Urbano (PIU EUROPA) - Asse 6 - Obiettivo operativo 6.1 - Autorità Cittadina di Acerra - Approvazione II Atto Aggiuntivo del Programma PIU Europa.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e con Decisioni C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 ha approvato le modifiche del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibere n. 1921 del 9 novembre 2007, n. 166 del 04 aprile 2012, n. 521 del 28 settembre 2012, n. 226 del 19 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
- b. la Commissione Europea con Decisione n. C (2015) 8578 del 01 dicembre 2015 ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020) per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con delibera n. 720 del 16 dicembre 2015 della succitata Decisione di approvazione del Programma Operativo Regionale della Campania FESR 2014/2020, il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- c. che tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013 "Sviluppo urbano e qualità della vita" che, con l'Obiettivo Specifico "Rigenerazione urbana e qualità della vita" intende sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso la costruzione di una rete di città e territori competitivi all'interno dello spazio regionale;
- d. che l'Asse 6 prevede, attraverso l'Obiettivo operativo "6.1 Città medie", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle città medie;
- e. che il PO FESR Campania 2007/2013 prevede la realizzazione dei Programmi Integrati Urbani, anche attraverso la delega di funzioni alle Autorità Cittadine, in forza della quale le stesse agiscano, nella realizzazione del Programma PIU Europa, quali Organismi Intermedi;
- f. che con Delibera di Giunta Regionale n. 282 del 15 febbraio 2008 sono stati approvati lo schema di Protocollo di Intesa, per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le 19 Città medie, nonché il quadro indicativo delle risorse e dei relativi criteri di assegnazione, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Obiettivo operativo 6.1 Città medie del PO FESR Campania 2007/2013;
- g. che in data 18 giugno 2008, con decreto n. 117 del Presidente della Giunta Regionale, è stato istituito il "Tavolo Città" per il coordinamento ed il supporto al processo di realizzazione dei Programmi PIU Europa promosso dalla Regione Campania, al fine di sviluppare l'azione congiunta e coordinata tra i diversi enti coinvolti;
- h. che, il Protocollo di Intesa con l'Autorità Cittadina di Acerra è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 319 del 9 luglio 2008 e sottoscritto in data 1 agosto 2008;
- i. che l'Autorità Cittadina si impegna a concorrere al finanziamento degli interventi individuati per la realizzazione del Programma per una quota pari almeno al 10% dello stanziamento complessivo dello stesso con risorse proprie, pubbliche o private;
- j. che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 202 del 29 settembre 2008, è stata istituita la Cabina di regia del Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Acerra;
- k. che la Giunta regionale con Delibera n. 1558 del 1 ottobre 2008 ha preso atto della "Sintesi degli Orientamenti Strategici Regionali" ed ha attribuito la gestione finanziaria ed amministrativa dell'Obiettivo operativo 6.1 al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013;
- l. che con Deliberazione di Giunta regionale n. 726/2011 e i relativi allegati si è proceduto all'adeguamento degli atti di programmazione e attuazione del Programma PIU Europa, alla luce dei

- nuovi indirizzi contenuti nella Delibera/Cipe 1/2011, nell'intesa del 3 novembre 2011 e nel Piano di Azione sottoscritto il 7 novembre 2011;
- m. che con Decreto Dirigenziale n. 348 del 11 dicembre 2012 il Responsabile dell'Obiettivo operativo 6.1 ha approvato il Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Acerra per un ammontare pari ad Euro sedicimilioninovecentosettantasettemilaottocentotretacinque/00 (€ 16.977.835,00) di risorse a valere sulle risorse dell'Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR 2007/2013 e gli schemi di Accordo di Programma e Provvedimento di Delega;
- n. che in data 14 dicembre 2012 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Acerra;
- o. che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- p. che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnicoamministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del PO FESR 2007/2013;
- q. che con Decreto Dirigenziale n. 344 del 27 ottobre 2014 il Responsabile dell'Obiettivo operativo 6.1 ha approvato gli schemi del I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e del I Atto Aggiuntivo al Provvedimento di Delega, sottoscritto tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Acerra in Campania il 28 ottobre 2014, per un ammontare pari Euro diciannovemilioniquattrocentoventisettemilacinquecentododici/17 (€ 19.427.512,17) a valere sulle risorse dell'Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013;

PREMESSO altresì

- a. che con la nota ARES (2013) n. 3071700 del 19 settembre 2013, la Commissione europea -DG Regio ha comunicato di aver preso atto della revisione del Quadro di Riferimento Strategico Nazionale Italia 2007-2013 così come formulata dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e trasmessa alla Commissione in data 2 luglio 2013;
- b. che con nota n. 13523 del 13 novembre 2013 il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica ha comunicato alle Autorità di Gestione di procedere alle verifiche di ammissibilità delle spese relative a progetti già certificati al fine di assicurare il rispetto delle condizioni poste nella nuova versione del QSN;
- c. che con DGR n 118 del 24 aprile 2014 è stato dato mandato al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1. di avviare un'attività ricognitiva sulle operazioni rientranti nel Programma PIU Europa, rivolta ad appurare la sussistenza dei requisiti specifici di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e di procedere con l'ammissione a finanziamento di progetti coerenti con la strategia dell'ASSE VI, Obiettivo Operativo 6.1 e rispondenti alla programmazione del PIU Europa per un importo massimo di 100 milioni di euro;
- d. che con nota prot. n. 2015.0023443 del 14 gennaio 2015, l'Autorità di Gestione del PO FESR, in considerazione di quanto evidenziato nella nota MISE-DPS prot. DPS 6186 del 27 giugno 2014 e nel verbale di riunione di coordinamento ADA/DPS/MEF-IGRUE del 05 novembre 2014, individua i "progetti retrospettivi", certificati sul POR FESR Campania 2007/2013;
- e. che con Delibera di Giunta Regionale n. 46 del 09 febbraio 2015 è stato dato mandato all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 in coerenza con la flessibilità di chiusura per Asse introdotta dal Regolamento (UE) n. 1297/2013 e con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 1573/2013, successivamente modificata con Decisione della Commissione europea (C) n. 2771/2015 di proporre, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in *overbooking* da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o

- "POR Complementare 2014/2020" ovvero Programma di azione e coesione 2014/2020" ovvero "Programma parallelo 2014/2020, adeguando gli atti alla base dei rapporti convenzionali con i beneficiari delle operazioni;
- f. che la citata Delibera di Giunta Regionale n. 46 del 09 febbraio 2015 demanda ai Responsabili di Obiettivo Operativo (ROO) del POR FESR 2007/2013 e ai dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii., alla luce dell'overbooking di programmazione del Programma Operativo e delle compatibilità di bilancio per le nuove operazioni finanziate con le risorse del POR FESR 2007/13, l'ammissione a finanziamento in coerenza con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 1573/2013 successivamente modificata con Decisione della Commissione europea (C) n. 2771/2015 e con le misure di salvaguardia;
- g. che con nota prot. n. 2015.0165690 del 10 marzo 2015, la Programmazione Unitaria ha classificato quali "progetti "non retrospettivi" e quindi pienamente conformi al POR, i progetti inclusi in atti integrativi di strumenti della programmazione unitaria (POR, FAS), tra i quali sono chiaramente ascrivibili non solo gli atti integrativi degli APQ ma altresì gli atti integrativi del PIU Europa, in considerazione del fatto che quest'ultimo costituisce uno strumento negoziale strategico attuativo del POR":
- h. che con nota prot. n. 2015.0192639 del 20 marzo 2015, il Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 facendo seguito alla comunicazione dell'Autorità di Certificazione prot. 186593 del 18 marzo 2015, e alla nota dell'Autorità di Gestione prot.177052 del 13 marzo 2015, fa presente agli Organismi Intermedi che le spese per progetti inseriti negli Accordi di Programma, e finanziati con risorse ordinarie convergenti, dovranno essere classificati e monitorati quali "progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR" fermo restando le specifiche dei Piani finanziari allegati agli Accordi di Programma sottoscritti;
- i. che con la suddetta nota, il Responsabile di Obiettivo operativo 6.1, ha chiesto agli Organismi Intermedi, di garantire il rispetto degli obblighi di monitoraggio e controllo secondo quanto previsto dalle disposizioni di cui alla nota della Programmazione Unitaria, prot. 2015.0165690 del 10 marzo 2015 e soprattutto per quanto riguarda la conformità e coerenza dei fascicoli dei progetti alle vigenti normative del QSN modificato e alla nota COCOF 12-0050-00-EN del 29 marzo 2012;

CONSIDERATO

- a. che la Deliberazione di Giunta regionale n. 726/2011 ha stabilito che le economie derivanti dalla realizzazione degli investimenti ed opere pubbliche con finanziamenti concessi dalla Regione Campania per il Programma PIU Europa, accertate in sede di rendicontazione, potranno essere utilizzate dagli Organismi Intermedi, previa autorizzazione regionale, applicando i criteri stabiliti dalla Giunta regionale e condivisi dal Tavolo Città in data 06 luglio 2012;
- b. che in data 23 maggio 2014 è stata convocata una riunione del Tavolo Città per condividere gli indirizzi di applicazione di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 118 del 24 aprile 2014 durante il quale è stato sottoscritto tra il Presidente della Regione Campania e le Autorità cittadine il Documento di Intenti per la elaborazione del piano strategico delle Città "PIU Europa";
- c. che in data 14 dicembre 2015 si è tenuto un incontro con le 19 Città medie per definire le Linee strategiche per l'attuazione del Programma PIU Europa, durante il quale la Regione Campania ha confermato l'utilizzo delle rinvenienze maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR per il completamento del Programma PIU Europa;
- d. che la DGR n. 412 del 09 settembre 2015 ha preso atto di quanto stabilito negli atti aggiuntivi agli Accordi di programma sottoscritti dall'Amministrazione regionale con le Autorità cittadine dei PIU Europa del POR FESR 2007/2013 in riferimento alla "reimputazione contabile" delle operazioni certificate a valere sul citato POR e finanziate con altre fonti e del vincolo di destinazione delle

- relative risorse trasferite alle Città a titolo di compensazione ad interventi coerenti alla strategia PIU e quindi inseriti in programmi di sviluppo urbano;
- e. che la su citata delibera n. 412/2015 ha stabilito che nelle more della "reimputazione contabile" del 31.07.2017, è opportuno prevedere, in considerazione dell'elevata valenza strategica della programmazione integrata inserita nei PIU Europa ed al fine di garantirne l'avanzamento, misure compensative già dal corrente anno per le Autorità cittadine che ne manifesteranno esigenze in sede di Cabina di regia coerentemente alla strategia PIU;
- f. che la DGR n. 412/2015, ha, inoltre, stabilito di demandare al dirigente pro-tempore ROO 6.1, l'attuazione delle misure compensative in coerenza con i cronoprogrammi approvati e con l'avanzamento fisico e finanziario dei progetti inseriti nella strategia PIU Europa, iscrivendo nel bilancio gestionale 2015 un capitolo di spesa, di nuova istituzione, denominato "6.1 OB.OP. Città medie. Compensazioni", per il trasferimento delle risorse alle Autorità cittadine, anche al fine di garantirne una immediata tracciabilità;

CONSIDERATO altresì

- a. che con DGR n. 830 del 23 dicembre 2015 si è stabilito di prevedere il trasferimento delle risorse alle Autorità cittadine della complessiva somma di € 263691.337,71, da iscrivere con successivi atti da adottare nell'esercizio 2016 nel bilancio gestionale al capitolo di spesa da attribuire al Dirigente pro tempore Responsabile dell'Ob. op. 6.1 del POR FESR Campania 2007/2013 Staff 02 DG 53 09 ex DPGR n. 456/2013;
- b. che con le DGR nn. 412/2015 e 830/2015 la Regione Campania ha stabilito, al fine di valorizzare il modello di governance del Programma PIU Europa ed in coerenza con la DGR n. 18/2014, così come novellata dalla DGR n. 46/2015, per le Autorità cittadine dei PIU Europa del POR FESR 2007/2013, misure di compensazione che prevedano trasferimenti di risorse per tranches, con un'anticipazione pari al 30% e successivi trasferimenti in coerenza con i crono programmi approvati e con l'avanzamento fisico e finanziario dei progetti inseriti nella strategia PIU Europa;
- c. che nel corso del Tavolo Città del 18 marzo 2016 la Regione Campania ha confermato l'utilizzo delle rinvenienze maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR per il completamento del Programma PIU Europa;
- d. che con la DRG n. 229 del 18 maggio 2016 sono state assicurate in via prioritaria, per il completamento dei progetti inseriti nei Programmi PIU Europa, e di altri interventi coerenti con la strategia dell'Obiettivo operativo 6.1, le risorse relative alla certificazione dei progetti finanziati originariamente con altre risorse e conformi al PO FESR per un importo pari a € 71.738.519,63;
- e. che con la DGR n. 405 del 20 luglio 2016 sono state programmate ulteriori risorse in esecuzione della citata DGR n. 229/2016, per un importo di € 81.187692,22;
- f. che con la DGR n. 502 del 22 settembre 2016 la Regione Campania ha destinato in applicazione delle misure di salvaguardia di cui alla DGR n. 46/2015, le risorse del POC 2014/2020 di cui alla delibera CIPE n. 11/2016, per l'importo complessivo di € 388513.530,85, di cui € 81.187.692,22 da destinare ai PIU Europa;
- g. che con la DGR n. 547 del 10 ottobre 2016 la Regione Campania ha programmato sul PO FESR 2014/2020 gli interventi non conclusi al 31 dicembre 2015, da completare con risorse del PO FESR 2014/2020;

RILEVATO

a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 726/2011, si è stabilito che il Responsabile dell'Obiettivo operativo 6.1 provveda a porre in essere quanto necessario per la sottoscrizione di eventuali atti integrativi agli Accordi di Programma e ai Provvedimenti di Delega, già sottoscritti, per rendere gli stessi coerenti ai principi della riprogrammazione dei fondi comunitari, testé avviata;

b. che sulla base di quanto stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 726/2011, il Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 provvederà al monitoraggio dello stato di attuazione del Programma PIU Europa in riferimento ai risultati raggiunti per il perseguimento degli obiettivi, anche in considerazione della possibile applicazione dei meccanismi sanzionatori previsti dalla procedura;

RILEVATO altresì

- a. che l'Autorità cittadina ha richiesto la riprogrammazione del Programma trasmettendo da ultimo la documentazione con nota prot.n.52574 del 9 novembre 2016, acquisita al protocollo regionale n.6738519 del 11 novembre 2016, contenente progetti realizzabili con l'utilizzo tra l'altro delle rinvenienze per un importo pari a € 532.694,21 maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria (ex DDGGRR n. 412/2015, n. 830/2015, n. 229/2016, n. 405/2016, n. 502/2016) e il progetto denominato "La Città della Scuola: campus scolastico, asilo nido, materna elementare e media" da realizzare anche con l'utilizzo di risorse a valere sul PO FESR 2014/2020;
- b. che gli interventi che rientrano in questa fattispecie sono denominati:
 - b.1. "La Città della Scuola:campus scolastico, asilo nido, materna elementare e media", di importo pari a € 8.947.739,47 di cui € 6.108.958,94 sulle isorse FESR, € 11.278,63 su quota comunale, € 424.913,30 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR, ed € 2.402.588,60 sulle risorse della programmazione FESR 2014/2020 da ammettere a finanziamento con successivo Decreto;
 - b.2. "La città sicura: parco urbano di relazione, interventi di messa in sicurezza dei percorsi pedonali e viabilità di connessione carrabile e ciclopedonale, la riqualificazione degli spazi esterni e manutenzione straordinaria della scuola elementare esistente", di importo pari a € 4.489.761,96 di cui € 4.356.805,45 sulle risorse FESR, € 67.450,77 su quota comunale, € 65.505,74 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
 - b.3. "Strada di collegamento orientale Spiniello", di importo pari a € 2.705.448,37 di cui € 2.663.173,20 sulle risorse FESR, € 42.275,17 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
- c. che nella Proposta di rimodulazione risultano economie di gara per un ammontare complessivo pari ad € 2.101.912,37;
- d. che nella Proposta di rimodulazione si richiede di assestare il valore dei seguenti interventi finanziati con risorse FESR e con il cofinanziamento comunale: "La Città Sicura: parco urbano di relazione, interventi di messa in sicurezza dei percorsi pedonali e viabilità di connessione carrabile e ciclopedonale, la riqualificazione degli spazi esterni e manutenzione straordinaria della scuola elementare esistente", "Strada di collegamento orientale Spiniello", "Riqualificazione viabilità Spiniello: Riqualificazione e messa in sicurezza della rete viaria principale in località Spiniello 1° lotto", "Riqualificazione viabilità Spiniello: 2° lotto", "Riqualificazione viabilità Spiniello: 3° Lotto", "Lavori di "Manutenzione straordinaria strade centro cittadino: via Verna", "Lavori di riqualificazione di strada ad uso pubblico in ambito urbano di via Brescia", "Lavori di riqualificazione urbana tratto stradale di contrada Pezzalunga", "Intervento di riqualificazione della viabilità di via Stendardo e dell'incrocio di contrada Gaudello";
- e. che l'Autorità cittadina ha trasmesso la proposta di rimodulazione dichiarandone la coerenza e la complementarità con il DOS e con il Programma PIU Europa cittadino e l'elenco delle operazioni da inserire nel Programma che risulta essere composto dagli interventi riportati nell'Allegato A;
- f. che il Responsabile dell'Obiettivo operativo 6.1 ha completato con esito favorevole, di cui alla Relazione che allegata al presente Atto ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato F), l'attività prevista dalla procedura per la verifica di coerenza del Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Acerra al PO FESR Campania 2007/2013 e all'Obiettivo operativo 6.1;
- g. che è stata convocata con nota prot. n. 52574 del 9 novembre 2016, acquisita al protocollo regionale n.6738519 del 11 novembre 2016, la Cabina di Regia dell'Autorità Cittadina di Acerra per il giorno

14 novembre 2016, durante la quale è stata approvata la rimodulazione del Programma PIU Europa cittadino;

RITENUTO

- a. necessario procedere all'integrazione dell'Accordo di Programma del 14 dicembre 2012 e s.m.i. con il II Atto Aggiuntivo;
- b. necessario approvare il nuovo Elenco degli interventi ammessi a finanziamento (Allegato A) che consta interventi, ammontare complessivo per un diciannovemilionitrecentonovantasettemilanovecentonovantasei/12 (€19.397.996,12) di cui Euro quattordicimilioniduecentosettantunomilatrentuno/80 (€ 14.271.031,80), a valere sulle risorse dell'Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013 comprensivi di Euro unmilionecentoquarantaduemilanovantaquattro/21 (€ 1142.094,21) che afferiscono a spese per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR, ed Euro duemilioniquattrocentoduemilacinquecentottantotto/60 (€ 2.402.588,60) a valere sulle risorse del PO 2014/2020 da ammettere a finanziamento con successivo decreto, duemilionisettecentoventiquattromilatrecentosettantacinque/72 (€2.724.375,72) quale cofinanziamento comunale/altre fonti pubbliche/privato, cui cinquecentotrentaduemilaseicentonovantaquattro/21 (€ 532.694,21) afferenti a risorse comunali rinvenienti da compensazione di spese conformi al POR (ex DDGGRR n. 412/2015, n. 830/2015, n. 229/2016, n. 405/2016, n. 502/2016);
- c. necessario approvare il Piano finanziario (Allegato B) articolato per annualità, finalizzato a stabilire le previsioni di certificazione, con riferimento all'arco temporale di durata della delega, compatibile con le previsioni di spesa dell'Obiettivo operativo 6.1 e relativo alle risorse PO FESR Campania 2007/2013;
- d. necessario approvare le Schede di sintesi dei progetti inseriti nella proposta di rimodulazione del Programma PIU Europa (Allegato C) dell'Autorità Cittadina di Acerra;
- e. necessario stabilire che l'Autorità Cittadina si impegna a concorrere al finanziamento degli interventi individuati per la realizzazione del Programma PIU per una quota pari almeno al 10% delle risorse FESR assentite con risorse proprie, pubbliche o private;
- f. necessario approvare il testo del II Atto Aggiuntivo dell'Accordo di Programma (Allegato D) che comprende la proposta di rimodulazione del Programma PIU Europa condivisa e approvata durante la Cabina di regia del 14 novembre 2016;
- g. necessario approvare il testo del II Atto Aggiuntivo al Provvedimento di Delega dell'Autorità Cittadina di Acerra, che definisce il quadro di impegni, interventi, vincoli e riferimenti procedurali/attuativi che regolano il rapporto tra Regione Campania e Autorità Cittadina di Acerra, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato E) da allegarsi, così come approvato con il presente atto, al II Atto Aggiuntivo dell'Accordo di Programma;
- h. che per l'intervento "La Città della Scuola: campus scolastico, asilo nido, materna elementare e media"," programmato con la DGR 547/2016 a valere sul PO FESR Campania 2014/2020, si procederà successivamente con i necessari atti;
- necessario rinviare a successivo provvedimento, l'adozione degli impegni contabili e delle liquidazioni delle risorse necessarie così come previste dalle DDGGRR n. 830/2015, n. 405/2016, n. 229/2016, n. 502/2016, d'intesa con l'Autorità di gestione, e la Direzione Generale Risorse Finanziarie, nei limiti e nel rispetto degli equilibri di bilancio di cui al Dlgs 118/2011, per il completamento del Programma PIU Europa;
- j. necessario, successivamente alla pubblicazione sul BURC del seguente atto, adempiere agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti dagli artt. 26 e 27 del DL n. 33 del 14 marzo 2013;

VISTI

- a. la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002, "Ordinamento contabile della Regione Campania";
- b. la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del PO FESR Campania 2007/13;
- c. la D.G.R. n. 282 del 15 febbraio 2008;
- d. la D.G.R. n. 1558 del 1 ottobre 2008;
- e. la L.R. n. 18 del 11 dicembre 2008 recante "Legge Comunitaria Regionale";
- f. la D.G.R. n. 1398 del 3 settembre 2009;
- g. la D.G.R. n. 1663 del 6 novembre 2009;
- h. la D.G.R. n. 1715 del 20 novembre 2009;
- i. la Delibera CIPE 1/2011;
- j. la D.G.R. n. 122 del 28 marzo 2011;
- k. il Piano di Azione Coesione sottoscritto in data 07 novembre 2011;
- 1. la D.G.R. n. 726 del 6 dicembre 2011;
- m. il verbale del Tavolo Tecnico del 12 dicembre 2011;
- n. la nota COCOF 12-0050-00-EN del 29 marzo 2012;
- o. la D.G.R. n. 166 del 4 aprile 2012;
- p. il D.D. n. 348 del 11 dicembre 2012;
- q. l'Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto in data 14 dicembre 2012;
- r. il Dlgs n. 33 del 14 marzo 2013;
- s. il Manuale dei controlli di I livello del PO FESR approvato con D.D. n. 3 del 10 maggio 2013 n. 3 e ss.mm.ii:
- t. la nota ARES (2013) n. 3071700 del 19 settembre 2013;
- u. la D.G.R. n. 18 del 2 febbraio 2014;
- v. la D.G.R. n. 118 del 24 aprile 2014;
- w. il Documento di Intenti per la elaborazione del piano strategico delle Città "PIU Europa" sottoscritto il 23 maggio 2014;
- x. il D.D n. 344 del 27 ottobre 2014;
- y. il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto in data 28 ottobre 2014:
- z. la Decisione della Commissione Europea C(2013) 8168 del 29 ottobre 2014 di approvazione della proposta di modifica del PO FESR Campania 2007/2013;
- aa. il Decreto MEF n.84054 del 06 novembre 2014;
- bb. la DGR n. 657 del 23 dicembre 2014;
- cc. la nota prot. n.2015.0023443 del 14 gennaio 2015 dell'Autorità di Gestione;
- dd. la D.G.R. n. 46 del 09 febbraio 2015;
- ee. la Decisione (CE) n.2771 del 30 aprile 2015;
- ff. la D.G.R. n. 412 del 09 settembre 2015;
- gg. il Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 approvato con D.D. n. 2219 del 23 novembre 2015 e ss.mm.ii.;
- hh. la Decisione C (2015) 8578 del 01 dicembre 2015 di approvazione della proposta del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;
- ii. la D.G.R. n. 830 del 23 dicembre 2015;
- jj. la L.R. n. 1 del 18 gennaio 2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania Legge di stabilità regionale 2016";
- kk. la D.G.R. n. 17 del 26 gennaio 2016 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania";
- ll. la DRG n. 229 del 18 maggio 2016;
- mm. la DGR n. 405 del 20 luglio 2016;
- nn. la DGR 502 del 22 settembre 2016;

- oo. la DGR 547 del 10 ottobre 2016;
- pp. la relazione di riprogrammazione di Acerra prot. n. 52574 del 9 novembre 2016;
- qq. la nota dell'Autorità Cittadina di Acerra prot.n. n. 52574 del 9 novembre 2016, acquisita al protocollo regionale n.6738519 del 11 novembre 2016;
- rr. gli esiti della Cabina di regia del 14 novembre 2016.

Alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di staff Giulio Mastracchio, Responsabile degli Obiettivi operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007-2013

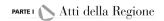
DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- 1. di procedere all'integrazione dell'Accordo di Programma del 14 dicembre 2012 e s.m.i. con il II Atto Aggiuntivo;
- 2. di approvare il nuovo Elenco degli interventi ammessi a finanziamento (Allegato A) che consta di n. complessivo interventi, un ammontare diciannovemilionitrecentonovantasettemilanovecentonovantasei/12 (€19.397.996,12) di cui Euro quattordicimilioniduecentosettantunomilatrentuno/80 (€ 14.271.031,80), a valere sulle risorse dell'Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013 comprensivi di Euro unmilionecentoquarantaduemilanovantaquattro/21 (€ 1142.094,21) che afferiscono a spese per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR, ed Euro duemilionisettecentoventiquattromilatrecentosettantacinque/72 (€2.724.375,72) quale comunale/altre pubbliche/privato, cinquecentotrentaduemilaseicentonovantaquattro/21 (€ 532.694,21) afferenti a risorse comunali rinvenienti da compensazione di spese conformi al POR (ex DDGGRR n. 412/2015, n. 830/2015, n. 229/2016, n. 405/2016, n. 502/2016);
- 3. di approvare il Piano finanziario (Allegato B) articolato per annualità, finalizzato a stabilire le previsioni di certificazione, con riferimento all'arco temporale di durata della delega, compatibile con le previsioni di spesa dell'Obiettivo operativo 6.1 e relativo alle risorse PO FESR Campania 2007/2013;
- 4. di approvare le Schede di sintesi dei progetti inseriti nella proposta di rimodulazione del Programma PIU Europa (Allegato C) dell'Autorità Cittadina di Acerra;
- 5. di stabilire che l'Autorità Cittadina si impegna a concorrere al finanziamento degli interventi individuati per la realizzazione del Programma PIU per una quota pari almeno al 10% delle risorse FESR assentite con risorse proprie, pubbliche o private;
- 6. di approvare il testo del II Atto Aggiuntivo dell'Accordo di Programma (Allegato D) che comprende la proposta di rimodulazione del Programma PIU Europa condivisa e approvata durante la Cabina di regia del 14 novembre 2016;
- 7. di approvare il testo del II Atto Aggiuntivo al Provvedimento di Delega dell'Autorità Cittadina di Acerra, che definisce il quadro di impegni, interventi, vincoli e riferimenti procedurali/attuativi che regolano il rapporto tra Regione Campania e Autorità Cittadina di Acerra, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato E) da allegarsi, così come approvato con il presente atto, al II Atto Aggiuntivo dell'Accordo di Programma;
- 8. che per l'intervento "La Città della Scuola: campus scolastico, asilo nido, materna elementare e media"," programmato con la DGR 547/2016 a valere sul PO FESR Campania 2014/2020, si procederà successivamente con i necessari atti;
- 9. di rinviare a successivo provvedimento, l'adozione degli impegni contabili e delle liquidazioni delle risorse necessarie così come previste dalle DDGGRR n. 830/2015, n. 405/2016, n. 229/2016, n. 502/2016, d'intesa con l'Autorità di gestione, e la Direzione Generale Risorse Finanziarie, nei limiti e

- nel rispetto degli equilibri di bilancio di cui al Dlgs 118/2011, per il completamento del Programma PIU Europa;
- 10. di adempiere successivamente alla pubblicazione sul BURC del seguente atto, agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti dagli artt. 26 e 27 del DL n. 33 del 14 marzo 2013;
- 11. di trasmettere il presente atto:
 - 11.1 al Responsabile della Programmazione Unitaria;
 - 11.2 alla Direzione Generale Autorità di Gestione FESR;
 - 11.3 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del territorio;
 - 11.4 all'Assessore ai Fondi europei;
 - 11.5 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
 - 11.6 all'UDCP Ufficio XIII Affari Generali, Servizi di supporto e BURC;
 - 11.7 all'Autorità Cittadina di Acerra.

Dr. Giulio Mastracchio



Allegato A: Elenco degli interventi ammessi a finanziamento

| Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Acerra | | | | | | | | | |
|---|---------------------------------|----------------------------|--|----------------|------------------|---|--------------------|--|--|
| Elenco degli interventi | | | | Fonti finar | nziarie | | | | |
| | | Ris | orse FESR Ob.Op | . 6.1 | Risors | Risorse Cofinanziamento | | | |
| Denominazione intervento | Costo totale dell'intervento | Risorse FESR Ob.Op. 6.1 | Di cui spese per progetti conformi al PO FESR Risorse DGR 547/2016 | | Risorse comunali | Risorse comunali (compensazione risorse conformi al PO FESR) | Risorse private | | |
| La citta sicura: parco urbano di relazione, interventi di messa in sicurezza dei percorsi pedonali e viabilità di connessione carrabile e ciclopedonale, la riqualificazione degli spazi esterni e manutenzione straordinaria della scuola elementare esistente | € 4.489.761,96 | € 4.356.805,45 | € 0,00 | € 0,00 | € 67.450,77 | € 65.505,74 | € 0,00 | | |
| La Città della Scuola:campus scolastico, asilo nido, materna elementare e media | € 8.947.739,47 | € 6.108.958,94 | € 0,00 | € 2.402.588,60 | € 11.278,63 | € 424.913,30 | € 0,00 | | |
| Riqualificazione viabilità Spiniello: Riqualificazione e messa in sicurezza della rete viaria principale in località Spiniello 1° lotto | € 813.587,98 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 813.587,98 | € 0,00 | € 0,00 | | |
| Riqualificazione viabilità Spiniello: 2º lotto | € 989.162,15 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 989.162,15 | € 0,00 | € 0,00 | | |
| Riqualificazione viabilità Spiniello: 3° Lotto | € 99.860,63 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 99.860,63 | € 0,00 | € 0,00 | | |
| Strada di collegamento orientale - Spiniello | € 2.705.448,37 | € 2.663.173,20 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 42.275,17 | € 0,00 | | |
| Lavori di "Manutenzione straordinaria strade centro cittadino: via Verna" | € 145.328,42 | € 136.000,00 | € 136.000,00 | € 0,00 | € 9.328,42 | € 0,00 | € 0,00 | | |
| Lavori di riqualificazione di strada ad uso pubblico in ambito urbano di via Brescia | € 223.514,02 | € 115.683,73 | € 115.683,73 | € 0,00 | € 107.830,29 | € 0,00 | € 0,00 | | |
| Lavori di riqualificazione urbana tratto stradale di contrada Pezzalunga | € 679.239,84 | € 609.400,00 | € 609.400,00 | € 0,00 | € 69.839,84 | € 0,00 | € 0,00 | | |
| Intervento di riqualificazione della viabilità di via Stendardo e dell'incrocio di contrada Gaudello | € 304.353,28 | € 281.010,48 | € 281.010,48 | € 0,00 | € 23.342,80 | € 0,00 | € 0,00 | | |
| TOTALE | € 19.397.996,12 | € 14.271.031,80 | € 1.142.094,21 | € 2.402.588,60 | € 2.191.681,51 | € 532.694,21 | € 0,00 | | |















Allegato B

PIANO FINANZIARIO DI PREVISIONE DI SPESA E RENDICONTAZIONE - CITTA' DI ACERRA

| | Costo Totale | | 2012 | | 2013 | | 2014 | | 2015 | | Fase 2 | | | |
|-------------------------|-----------------|-------------------------|-------------------------------------|------------|----------------------------------|--------------|----------------------------------|----------------|-------------------------------|-----------------------|-------------------------------|------------|----------------------|------------------------------|
| PROGRAMMA PIU EUROPA | Fondi FESR* | Risorse DGR 547/2016 | Fondi comunali/Altre Fonti ** | Fondi FESR | Fondi comunali/Altre Fonti | Fondi FESR | Fondi comunali/Altre Fonti | Fondi FESR | Fondi comunali/Altre Fonti | Fondi FESR | Fondi comunali/Altre Fonti | Fondi FESR | Risorse DGR 547/2016 | Fondi comunali/Altre Fonti * |
| 19 397996,12 | € 14.271.031,80 | € 2.402.588,60 | € 2.724.375,72 | € 2.980,46 | € 1.017.330,# | € 572.444,20 | € 81.195,18 | € 2.265.563,51 | € 611.834,85 | € 1.430.043,63 | € 322.454,98 | € 0,00 | € 2.402.588,60 | € 69.559,97 |

^{*}di cui € 1.142.094,21 per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013

^{* *} di cui € 532.694,21 di risorse comunali rinvenienti da compensazione contabile di risorse conformi al PO FESR 2007/2013











Allegato C

Regione Campania Programma Operativo FESR 2007-2013

Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.1 Programma PIU Europa

SCHEDE DI SINTESI INTERVENTI AUTORITÀ CITTADINA DI ACERRA

- 1) La Città della Scuola: campus scolastico dell'obbligo: asilo nido, materna elementare e media
- 2) Strada di collegamento orientale Spiniello;
- 3) La Città Sicura: il parco urbano di relazione, interventi di messa in sicurezza dei percorsi pedonali e viabilità di connessione carrabile e ciclopedonale, la riqualificazione degli spazi esterni e manutenzione straordinaria della scuola elementare esistente.







COMUNE DI ACERRA DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

| | SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO |
|---------------------|---|
| TITOLO PROGETTO | LA CITTA' DELLA SCUOLA: Campus scolastico dell'obbligo: asilo nido, materna, elementare e media |
| INTERVENT | O: |
| Progetto retr | ospettivo: NO |
| Programma | a di riferimento: |
| PIU Europa | X |
| Altri Program | |
| | ell'intervento: |
| Infrastruttura | a materiale X |
| Infrastruttura | a immateriale |
| · | e dell'intervento: Comune di Acerra o finale dell'intervento: |
| | e diverso dal Proponente) |
| Altri coinvolti: | soggetti |

| Intervento completo | Х |
|---|---|
| Lotto funzionale (nel caso specificare) | |

| Ampliamento intervento già esistente | |
|--------------------------------------|--|
| Completamento intervento già | |
| esistente | |
| Lotto intermedio - funzionale | |

Dati dimensionali di massima dell'intervento:

| Superficie lotto | 31.373,00 mq |
|------------------------|--------------|
| Superficie coperta | 8.539,70 mq |
| Volumetria (esistente) | |
| Volumetria di progetto | 35.910,20 mc |

Stato della progettazione:

| Studio di fattibilità | |
|--------------------------|---|
| Progetto preliminare | |
| Progetto definitivo | |
| Progetto esecutivo | |
| In fase di realizzazione | Х |

Costo dell'intervento:

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

| Cofinanziamento pubblico FONDI UE * | € 8.511.547,54 |
|--|----------------|
| Sostegno retrospettivo | € 0,00 |
| Cofinanziamento pubblico altre fonti | € 11.278,63 |
| Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013 | € 424.913,30 |
| Cofinanziamento privato | € 0,00 |
| COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO | € 8.947.739,47 |

^{*} Di cui €0,00 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013 (se del caso) Di cui € 6.108.958,94 a valere su risorse PO FESR 2007-2013 Ob. Op. 6.1; di cui € 2.402.588,60 POR Campania FESR 2014-2020

Stima di massima dei tempi di realizzazione:

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

| Dicembre 2016 | | |
|---------------|--|--|

| L BOLI | Ambito di impatto strategico sulle | priorità dell'obiettivo operativo |
|--------|--|---|
| | la REGIONE CAMPANIA n. 79 del 28 Nove | embre 2016 PARTE Atti della Regione |
| ^ | ு படிகள்ளக்கப்பட ambientale; | |
| Χ | - rigenerazione economica e sociale; | |
| | - riqualificazione e valorizzazione dei "wate | rfront"; |
| Χ | - riorganizzazione e valorizzazione degli spa | azi urbani; |
| | - potenziamento di sistemi di mobilità locale | e; |
| Χ | - diffusione della legalità e la sicurezza; | |
| | - diminuzione della disoccupazione; | |
| | - sviluppo economico; | |
| | - rafforzamento del sistema produttivo; | |
| Þ | Ambito di impatto strategico sulle | priorità dell'obiettivo operativo 6.3 |
| | - Potenziare e qualificare il sistema delle in | frastrutture sociali, ed in particolar modo a |
| Χ | supporto dell'istruzione e dell'infanzia. | |
| | - Realizzazione di infrastrutture e servizi so | · |
| Х | nelle scuole, incentivando le occasioni di ag | varagaziana aut tarritaria |

Descrizione dell'intervento

Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di un "nuovo polo scolastico" che contenga al suo interno tutte le scuole dell'obbligo rispondendo parzialmente a una elevata richiesta di attrezzature scolastiche. L'edificio proposto diventa cortina urbana di forte riconoscibilità sul lato verso la città, sfilacciandosi sul lato verso la campagna con propaggini edilizie. Nella parte centrale è collocata la palestra comune e le altre funzioni che dovranno servire entrambi le scuole e, possibilmente, nelle ore pomeridiane, l'intera collettività. Nello specifico le due scuole, elementare e media, sono completamente autonome nelle parti che afferiscono la didattica e utilizzano spazi comuni per la mensa le attività ginniche, la biblioteca e lo spazio destinato ad aula magna. Tutti gli spazi hanno dimensioni non inferiori ai limiti individuati nelle indicazioni normative. In particolare si destineranno ampi spazi alle parti di connettivo in modo da consentire il facile deflusso, in caso di emergenze, ed incentivare le relazioni tra gli alunni. Il lotto, individuato quale "campus scolastico", è costituito da una parte connessa ai plessi scolastici e da una parte più urbana (viabilità al contorno). Tale condizione porta alla individuazione di una zona "protetta", accessibile in parti della giornata, ed una zona di "relazione" con il contesto, sempre accessibile. Le diverse funzioni attribuite agli spazi esterni collocano le zone del progetto in una parte o nell'altra. Gli spazi di relazione sono posti a nord dove si propone di collocare gli accessi per i bus scolastici e per gli accompagnatori privati e di realizzare un giardino di connessione tra il contesto urbano esistente e le parti della scuola aperte ad una fruizione esterna (palestra, aula magna/sala danza, mensa, biblioteca). Particolare attenzione è stata posta alla realizzazione di una corte interna destinata esclusivamente al complesso scolastico dove affacciano separatamente i due ingressi alle scuole ed alle aule speciali. Il progetto dovrà tener conto delle sequenti necessità:

- 1. Relazione tra la dimensione dell'imparare e quella collettiva;
- 2. Relazione tra spazi didattici e quelli dedicati ai servizi;
- 3. Articolazione formale e materica dei prospetti;
- 4. Integrazione, sicurezza e riconoscibilità;
- 5. Realizzazione di un confort climatico interno.

I materiali utilizzati e le scelte tecnologiche sono legati alla necessità di assicurare la massima durata dei manufatti edilizi nel tempo, ridurre le spese di gestione e di manutenzione, garantire nel tempo flessibilità ed efficienza dell'opera realizzata, limitare al massimo possibile l'uso di componenti inquinanti sia in fase di produzione che di esercizio, impiegare componenti le cui caratteristiche di origine siano in linea con le tecnologie costruttive bioclimatiche. Particolare attenzione è posta nella definizione del sistema di isolamento acustico dell'edifico, con l'obiettivo di evitare i rumori esterni indesiderati ed avere una corretta distribuzione del suono. L'esperienza quotidiana, oltre agli innumerevoli studi condotti sull'argomento, testimonia che il colore influenza lo stato d'animo ed i sentimenti: molte discipline (quali l'architettura, l'urbanistica, l'ergonomica e la medicina) prestano sempre più attenzione agli effetti del colore sulla psiche e sull'organismo umani. Il colore influisce sugli stati d'animo perché è luce e, dunque, energia.

| 1 | numori | പപ | progetto: |
|---|--------|--------------------|----------------------------|
| | | $(1 \leftarrow 1)$ | $O(C) \cap O(C) \cap O(C)$ |
| | | | |

BOLLETTINO UFFICIALE | materna = 1.800,00 mq; 6.300,00 mc della REGIONE CAMPANIA = 3.200,00 m \(\bar{q} = 3 \)

ουσία πιεσία – z.500,00 mg; 9.100,00 mc Attività collettive = 2.400,00 mg; 12.000,00 mc

Spazi esterni attrezzati = 6.740,00 mg

Parcheggi = 3.000,00 mg

Viabilità di servizio = 2.100,00 mq Opere di urbanizzazione = 4.200,00 mg

Aree a verde = 2.300,00 mg

PARTE | Atti della Regione

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

Nel processo di pianificazione strategica e di rigenerazione urbana del quartiere Spiniello emerge l'esigenza di interventi combinati, che mirino non solo ad una riqualificazione edilizia ma anche a una valorizzazione del patrimonio esistente, promuovendo una variegata serie di attività finalizzate a creare nuove forme di sviluppo sociale e culturale, favorendo, inoltre, il miglioramento del sistema istruzione, così come previsto anche dal Quadro Strategico Nazionale 2007/2013 e dagli obiettivi di servizio.

Tale progettazione va ad incardinarsi nelle azioni previste dal DOS che hanno come fine ultimo la rigenerazione socio-culturale dell'area target, con particolare impatto sul sistema istruzione.

Infatti, prevedendo, il progetto in questione, la realizzazione di un "nuovo polo scolastico" che contenga al suo interno un asilo nido e tutte le scuole dell'obbligo, risponde appieno all' elevata richiesta di attrezzature scolastiche. Il progetto prevede, inoltre, la realizzazione di una palestra da mettere al servizio degli istituti scolastici al mattino e della collettività al pomeriggio. Attraverso l'introduzione della città della scuola, non solo aumenteranno le strutture a supporto dell'istruzione e delle attività ludico/ricreative ad essa correlate, ma verranno offerti servizi anche a supporto delle capacità genitoriali e delle responsabilità familiari, agevolando e sponsorizzando occasioni di aggregazione sul territorio.

Dalle analisi effettuate e dalle rilevazioni condotte per la stesura del DOS si è desunta, infatti, la forte carenza di strutture scolastiche adequate agli standard previsti dalla normativa di riferimento, a partire dalle disponibilità di mq e servizi a supporto del singolo fruitore. Con la creazione di zone a verde, di spazi esterni attrezzati e di aree collettive potranno essere svolte attività ricreative anche nelle ore post scolastiche. E' proprio per le finalità e gli obiettivi che il progetto si prefigge di raggiungere che gli interventi in esame sono pienamente coerenti con le strategie e le azioni previste dal Documento di Orientamento Strategico.

L'implementazione delle opere rientranti nella progettazione denominata "LA CITTA' DELLA SCUOLA" inciderà sugli indicatori di dotazione infrastrutturale stimati attraverso indagini sul campo svolte proprio per la costruzione di una strategia valida. In particolare, si era rilevata una scarsa disponibilità di aree rivolte all'istruzione (NIDO - MATERNE - ELEMENTARI - MEDIE D'OBBLIGO) e di spazi ludico/ricreativi di cui usufruire nelle ore pomeridiane per attività legate al tempo libero e allo svago delle fasce più giovani di popolazione. Con la messa in opera dell'intervento in esame tali indicatori, e di conseguenza le dotazioni di quartiere, subiranno un notevole miglioramento sia in termini di strutture che di servizi alla collettività, incentivando, inoltre, il raggiungimento dei target previsti degli obiettivi di servizio fissati a livello nazionale.

Il progetto in esame risulta, pertanto, coerente con le finalità esposte nel Documento di Orientamento Strategico.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

- Il Programma Integrato Urbano per la città di Acerra rappresenta un insieme coordinato di interventi finalizzato al rafforzamento dell'attrattività e la competitività del quartiere Spiniello, in un'ottica di rivitalizzazione socioeconomica sostenibile e realizzati in stretta sinergia con gli indirizzi programmatici regionali e comunali. Gli interventi concepiti nell'ambito del progetto complesso "LA CITTA' DELLA SCUOLA", impatteranno su alcuni degli assi ed obiettivi operativi fissati nella fase di programmazione, ovverossia:
- sull' ASSE 1 RIGENERAZIONE URBANA, mirando perlopiù ad innalzare il livello competitivo dell'area oggetto d'intervento risanando e potenziando i servizi infrastrutturali a supporto dell'istruzione e della formazione infantile, permettendo il miglioramento delle condizioni di vivibilità e di fruibilità dei luoghi cittadini. In particolare, gli obiettivi operativi investiti saranno:
- 1.a Recupero e Rigenerazione Urbana;
- 1.c Sensibilizzazione alla problematica rifiuti e introduzione di politiche volte a favorire l'implementazione della raccolta differenziata:
- 1.d Miglioramento della sicurezza urbana;
- sull'ASSE 2 TRASPORTI E MOBILITA', potenziando la dotazione di aree parcheggio a servizio della collettività. In particolare, l'obiettivo operativo investito sarà:
- 2.c Aumento della dotazione di aree di parcheggio a rotazione e di interscambio.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA ICLUSIONE 800 MALES Novembre 2016 miglioramer della Regione denti della Regione della rea oggetto di intervento, andando a debellare, o comunque a maurie, ne cause di disagno sociale del sistema locale. In particolare, l'obiettivo operativo investito sarà:

3.a – Integrazione sociale dei soggetti a rischio di esclusione

Le opere in esame sono state progettate per assicurare un aumento delle strutture dedicate all'istruzione, prevedendo il rispetto degli standard urbanistici fissati dalla normativa in materia. In tal modo, attraverso l'introduzione di edifici all'avanguardia, gli spazi da destinare alle attività scolastiche e ricreative risulteranno maggiormente confortevoli e fruibili, permettendo anche la riduzione dei livelli di dispersione scolastica ad oggi presenti nell'area. Pertanto, è possibile rilevare la completa coerenza tra gli interventi progettati e le azioni e gli ambiti strategici previsti dal Programma.

Inoltre, volendo verificare la correlazione tra gli interventi inseriti nel PIU Europa è possibile notare la stretta correlazione ed interconnessione tra il progetto "LA CITTA' DELLA SCUOLA" e gli altri interventi concepiti, ovverossia:

- la città sicura;
- la città ed il territorio:
- la riqualificazione della viabilità esistente;
- realizzazione della nuova stazione della circumvesuviana.

In particolar modo, è stata prevista la realizzazione di un tratto stradale alberato che dalla stazione consentirà di raggiungere direttamente la scuola innestandosi nella rotonda prevista lungo la strada ad essa perimetrale. E' proprio per questi due progetti, "la piazza della stazione" e "la citta della scuola", che è possibile parlare di stretta connessione e di interfunzionalità tra opere di infrastrutturazione urbana.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

Il progetto "LA CITTA' DELLA SCUOLA" risulta essere interrelato con la programmazione complessa portata avanti dall'Amministrazione comunale di Acerra, ed in particolar modo, con il Piano di Zona Sociale, il progetto Scuole Aperte e il Programma Urbano Parcheggi.

1. PIANO DI ZONA SOCIALE

Il Comune di Acerra rientra nell'ambito della programmazione complessa rappresentata dal Piano di Zona Sociale (Ambito N8), con comune capofila Casalnuovo di Napoli. Tale piano di zona prevede interventi specifici per il potenziamento dei servizi all'infanzia e alle famiglie, attribuendo risorse finanziarie da destinare alla gestione di tali spazi e strutture sull'intero territorio oggetto di pianificazione. Il sistema di programmazione sociale previsto nel Piano di Zona fonda la sua strategia su alcune azioni riconducibili alla:

- 1. crescita del benessere multidimensionale del cittadino e della famiglia;
- 2. ampia dimensione della partecipazione del capitale umano valorizzandolo nelle politiche sociali;
- 3. tutela e promozioni dei diritti di cittadinanza, mettendo al centro l'individuo e la persona e la famiglia.

La realizzazione di strutture a supporto della prima infanzia, come quelle rientranti nel progetto "la città sicura" risultano, quindi, coerenti ed interconnesse rispetto agli obiettivi strategici individuati dal Piano di Zona Sociale Ambito N8. L'Amministrazione Comunale di Acerra, pertanto, ha deciso di uniformarsi a quanto dettato dal PZS consapevole del fatto che condizione ineludibile per ridurre il disagio sociale nelle aree urbane è l'introduzione e il potenziamento del sistema dell'offerta dei servizi alla cittadinanza, e in particolar modo alle famiglie.

2. PROGETTO SCUOLE APERTE

Alcune delle opere previste possono essere inserite nel circuito ricreativo culturale ad oggi già esistente e messo in atto con il Progetto Scuole Aperte. Quest'ultimo percorso formativo ha visto lavorare in rete quattro scuole di Acerra: il 3° circolo didattico, la SSPG Nicola "Capasso", la SSPG "Ferrajolo" e l'istituto superiore "Munari". La creazioni di luoghi, strutture e servizi da utilizzare nelle ore pomeridiane, non farà altro che incrementare la disponibilità di spazi attrezzati e l'opportunità di prevedere nuove attività formative legate al territorio e alle consuetudini locali.

Il progetto Scuole Aperte, ormai noto in tutta la Campania, è finalizzato a favorire l'apertura delle Istituzioni Scolastiche, di ogni ordine e grado, oltre l'orario curriculare, allo scopo di rafforzarne la funzione di centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva.

L'iniziativa si inserisce nel più ampio progetto per il contrasto all'emarginazione e al disagio sociale, per la lotta all'evasione scolastica e all'abbandono dei percorsi formativi, per l'attuazione del diritto allo studio per

| tutto l'arco della BOLLETTINO UFFICIALE | vita, | considerando | questi | ultimi, | obiettivi | prioritari | nella | logica | del | sistema | formativo |
|--|-------|--------------|---------|----------|-----------|------------|-------|-----------|-------|---------|-----------|
| della REGIONE CAMPANIA | | n. 79 del | 28 Nove | embre 20 | 16 | PARTE | Δ Δ | tti della | Regi | one | |
| | .≀BAN | IO PARCHEGGI | | | | TAILE | . 6 | и испа | rtegi | OHC | |

Con la previsione di un'ampia area parcheggio (3.000 mq) a supporto del polo scolastico, si offrirà un migliore servizio di sosta nelle aree antistanti le strutture e gli spazi da adibire ad attività collettive. Con tali infrastrutture ci si allineerà alla programmazione prevista a livello comunale inserita nel PUP –Programma Urbano Parcheggi. L'Amministrazione Comunale ha individuato gli obiettivi e definito le strategie di gestione della sosta, sia in termini di localizzazione delle aree da destinare a parcheggio, che in termini di programmazione degli interventi.

Dall'analisi del P.U.P. acerrano, si evince la necessità di introduzione nuove aree a parcheggio, in quanto la programmazione si pone quali obiettivi prioritari:

- la riduzione del costo sociale della sosta gratuita su suolo pubblico;
- la copertura della domanda di sosta riducendo al minimo l'impatto sull'ambiente urbano;
- il miglioramento della mobilità pedonale sulle strade locali e quella veicolare sulle strade primarie;
- la razionalizzazione della sosta in relazione alle specifiche funzioni di ogni strada e spazio urbano, in particolare agevolando la fruizione di aree a prevalente uso pedonale.

Pertanto, vi è completa rispondenza tra le finalità dello strumento programmatico comunale considerato e la creazione del parcheggio in esame.

Infine, è possibile riscontrare una notevole interazione dell'intervento in esame con i programmi in atto o in via di attuazione. In particolare, è rinvenibile un collegamento con la trasformazione della stazione della circumvesuviana di testa e la realizzazione della nuova stazione "Acerra sud" potendo così contribuire, alla collocazione dell'intervento progettato in un ambito più vasto del quartiere Spiniello. Anche il piano intercomunale delle aree interessate dalla nuova stazione dell'Alta Velocità presso Afragola, che prevede di trasformare, intorno alla stazione, una vasta area, per collocarvi attrezzature, direzionali, commerciali e ricreative, chiamata Parco Naturalistico, Tecnologico e dei Servizi, potrebbe diventare occasione di collegamento con il parco urbano. Altro intervento programmato che potrebbe risultare integrabile con la realizzazione del progetto è la costruzione della nuova piscina comunale che prevista in un area libera nel centro consolidato della città, è collocata al termine di uno dei pochi tracciati stradali che arrivano direttamente nel quartiere dello Spiniello. Infine è da segnalare il progetto della strada anulare intorno alla città che lambisce tutto il confine a sud dell'area individuata e che è destinata a diventare una delle infrastrutture più importanti per il decongestionamento e la razionalizzazione degli accessi alla città, candidandosi quindi ad essere una delle infrastrutture principali per la ricollocazione urbana del quartiere e del parco dello Spiniello.







COMUNE DI ACERRA DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

| FITOLO PROGETTO: Strada di collegamento orientale Spiniello NTERVENTO: Progetto retrospettivo: NO Programma di riferimento: | |
|--|--|
| PIU Europa | |
| Altri Programmi o Fondi | |
| Fipologia dell'intervento: | |
| Infrastruttura materiale | |
| Infrastruttura immateriale | |
| Proponente dell'intervento: COMUNE DI ACERRA Beneficiario finale dell'intervento: | |

Altri soggetti coinvolti:

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

n. 79 del 28 Novembre 2016

| PARTE I | 1 | Atti | della | Regione |
|---------|---|------|-------|---------|
|---------|---|------|-------|---------|

| Intervento completo | |
|---|--|
| Lotto funzionale (nel caso specificare) | |

| Ampliamento intervento già esistente | |
|--|--|
| Completamento intervento già esistente | |
| Lotto intermedio - funzionale | |

Dati dimensionali di massima dell'intervento:

| Superficie lotto | 26.780 mq |
|------------------------|-----------|
| Superficie coperta | |
| Volumetria (esistente) | |
| Volumetria di progetto | |

Stato della progettazione

| Studio di fattibilità | |
|--------------------------|---|
| Progetto preliminare | ļ |
| Progetto definitivo | |
| Progetto esecutivo | |
| In fase di realizzazione | |
| Intervento realizzato | |

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

| Cofinanziamento pubblico FONDI UE * | € 2.663.173,2 |
|--|----------------|
| Sostegno retrospettivo | € 0,00 |
| Cofinanziamento pubblico altre fonti | € 0,00 |
| Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013 | € 42.275,17 |
| Cofinanziamento privato | € 0,00 |
| COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO | € 2.705.448,37 |

^{*} Di cui €0,00 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013 (se del caso) Di cui € 2.663.173,20 a valere su risorse PO FESR 2007-2013 Ob. Op. 6.1;

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

| Intervento | aanaluca |
|------------|----------|
| | COMCHISO |
| | |

| Α | mbito | di i | impatto | strategico | sulle | priorità | dell'ol | oiettivo | operativ | 0 6.1 | 1. |
|---|-------|------|---------|------------|-------|----------|---------|----------|----------|----------|----|
| | | ٠. | mpatto | onarogioo | 00110 | priorita | acii ci | 0101110 | oporativ | . | |

| - riqualificazione ambientale, |
|---|
| - rigenerazione economica e sociale; |
| - riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront"; |
| - riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urban |
| - potenziamento di sistemi di mobilità locale |

| - diffusione della legalità e la sicurezza BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA la disoccupazione 28 Novembre 201 - sviiuppo economico | 6 parte Atti della Regione |
|---|-----------------------------|
| - rafforzamento del sistema produttivo | |
| Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obie | ttivo operativo (specie.) |
| | |
| Descrizione dell'intervento | |

Inquadramento territoriale

Il comune di Acerra ha subito negli anni successivi al 1980 un notevole sviluppo abitativo soprattutto nella zona Orientale del territorio. Quest'area è delimitata da un lato dallo scalo merci dell'Asi che consente il collegamento con lo stabilimento Fiat di Pomigliano d'Arco, e dall'altra dall'Asse di supporto industriale di collegamento tra l'Asse mediano e l'Area industriale di Pomigliano d'Arco. Attualmente tale area è servita dalla sola via Spiniello ex strada provinciale. Con l'incremento abitativo si è verificato in tale area e con il nuovo asseto ferroviario con caratteristica di metropolitana che hanno e che interessano la suddetta area, la zona orientale del comune di Acerra, necessita di queste opere in progetto in quanto hanno una vitale importanza anche perché già servita dalla fermata della Circumvesuviana. In questa zona si prevedono due nuove fermate ferroviarie: la prima sulla predetta linea realizzata ma non in esercizio, la seconda di prossima realizzazione nell'ambito dei lavori dell'Alta Capacità Napoli-Bari. L'intervento ricade nell'area bersaglio del programma Più Europa.

II progetto

Il progetto prevede il completamento delle infrastrutture nella zona Orientale del comune di Acerra attraverso due arterie stradali denominate: via Canale Carmignano, che collega la SS Caudina con la via Spiniello e via Dublino, che collega la suddetta via Carmignano e la vi a Spiniello. Il collegamento S.S. Caudina – via Spiniello e il completamento di Via Dublino ebbero inizio nel 1994 e si protrassero fino al 1999 quando con il fallimento dei sub appaltatori e della ditta affidataria vi fu l'abbandono del cantiere senza mai avvenire la ripresa. L'intervento prevede il ripristino delle opere realizzate e il loro completamento. Per la strada di collegamento SS Caudina via Spiniello sono previste innanzitutto la rimozione dei rifiuti giacenti sull'area, il rifacimento della fondazione stradale, la pavimentazione della stessa con binder e tappetino, la realizzazione di marciapiedi, cordoni e caditoie, i muretti di delimitazione con i fondi agricoli l'impianto di pubblica illuminazione, gli allacci alla rete fognaria, la realizzazione della nuova rete idrica, e la segnaletica orizzontale e verticale. Per via Dublino invece, si prevede di rifare la fondazione stradale, la pavimentazione della stessa con binder e tappetino, la realizzazione di marciapiedi, cordoni e caditoie, il completamento della pubblica illuminazione, gli allacci alla rete fognaria, la realizzazione della nuova rete idrica, e la segnaletica orizzontale e verticale. I due tracciati che si andranno a realizzare saranno del tipo urbano di quartiere aventi una sezione con una corsie per ogni senso di marcia e una banchina di protezione laterale.

Sulla via Carmignano e per quasi la sua interezza del percorso si prevede di realizzare una pista ciclabile nei due sensi di marcia, entrambi di larghezza m.1,50. Ciò rappresenta un grande traguardo per il Comune in quanto sarà la prima pista ciclabile realizzata sul territorio cittadino che consentirà di armonizzare esigenze di attività sportive nell'ambito della riqualificazione della zona orientale e quindi con lo scopo di limitare l'uso dei veicoli a motore.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

Nel processo di pianificazione strategica e di rigenerazione urbana previsto nel Documento di Orientamento Strategico emerge l'esigenza di interventi combinati, che mirino non solo ad una riqualificazione edilizia ma anche a una valorizzazione del patrimonio esistente, promuovendo una variegata serie di attività finalizzate a creare nuove forme di sviluppo non solo economico, ma anche e soprattutto di inclusione delle fasce più deboli della popolazione.

Gli interventi di cui al progetto si inseriscono appieno tra le azioni previste dal DOS, che hanno come finalità ultima la <u>rigenerazione degli spazi urbani inutilizzati o sottoutilizzati per la creazione di aree rivolte all'aggregazione cittadina e all'inclusione sociale</u>.

BOLLETTINO UFFICIALE e dalle rilevazioni condotte per la stesura del DOS si è desunta, infatti, la necessità di della REGIONE CAMPANIA configurazione 74 adeil 280 toerende 2016 le nuove es parte la Atti della Regione rezza

uer ruogrii, e resigenza del superamento delle barriere architettoniche. Li proprio per tali esigenze manifestate a livello locale che l'intervento in esame è pienamente coerente con le strategie e le azioni previste dal Documento di Orientamento Strategico.

Difatti, gli interventi progettati oltre a rendere maggiormente vivibile l'area oggetto dell'intervento, andranno a supporto:

- del sistema della viabilità comunale, attraverso il miglioramento del sistema viario attuale, la creazione di percorsi pedonali.

L'implementazione delle opere rientranti nell'intervento incideranno sugli indicatori di dotazione infrastrutturale stimati attraverso indagini sul campo svolte proprio per la costruzione di una strategia valida. In particolare, si era rilevata l'intera dorsale urbana interessata da dissesti della pavimentazione con presenza di buche ed avvallamenti dovuti all'usura del tempo. La pavimentazione si presentava poco sicura per il normale utilizzo ed erano necessari interventi di rigualificazione per il superamento delle barriere architettoniche.

Con la messa in opera dell'intervento in esame tali indicatori, e di conseguenza, le dotazioni di quartiere, hanno subito un notevole miglioramento sia in termini di strutture che di servizi alla collettività, coerentemente con le azioni e le strategie fissate dal DOS.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

I lavori di cui al presente progetto rappresentano interventi finalizzati al rafforzamento dell'attrattività e della competitività della zona Orientale della città, in un'ottica di rivitalizzazione socioeconomica sostenibile, realizzata in stretta sinergia con gli indirizzi programmatici regionali e comunali. Gli interventi di cui al progetto presentano un impatto diretto sul seguente Asse:

- -ASSE 2 TRASPORTI E MOBILITA', potenziando l'offerta infrastrutturale e creando così le condizioni adatte alla produzione di interconnessioni sistemiche e settoriali urbane ed extraurbane, soprattutto attraverso il miglioramento delle condizioni di fruibilità stradale e ciclopedonale. In particolare, gli obiettivi operativi investiti saranno:
 - 2.a Adeguamento e potenziamento della viabilità e delle reti di collegamento;
 - 2.b Integrazione, potenziamento e messa in sicurezza del sistema stradale.

Interazione dell'intervento con gli altri programmi e strumenti

Il progetto "lavori di realizzazione della strada orientale Spiniello" risulta essere interrelato con la programmazione complessa portata avanti dall'Amministrazione comunale di Acerra, ed in particolar modo, con Il Piano Generale del Traffico Urbano e con l'adesione al PON SICUREZZA.

1. PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO II progetto in esame, prevedendo l'adeguamento e potenziamento della viabilità e delle reti di collegamento, nonché, l'integrazione, il potenziamento e la messa in sicurezza del sistema stradale portante, si va ad interrelate appieno alla programmazione comunale prevista dal Piano Generale del Traffico Urbano del 2007.

In particolare, l'Amministrazione comunale di Acerra si prefigge:

- il miglioramento delle condizioni di circolazione;
- il miglioramento delle condizioni di sicurezza;
- la riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico.

Pertanto, le opere del progetto in questione legate perlopiù alla sicurezza e alla mobilità cittadine, sono perfettamente confacenti alla programmazione comunale e allo strumento PGTU, in quanto prevedono:

- la creazione di percorsi ciclo pedonali che attraversando l'intero quartiere riducono l'utilizzo di autovetture con notevoli vantaggi intermini di circolazione ed inquinamento,
- l'introduzione di sistemi di videosorveglianza capaci di influire sulla sicurezza dell'area considerata;
- la riorganizzazione e il miglioramento della fruibilità del sistema viario esistente attraverso l'introduzione di arredi urbani e il rifacimento del manto stradale.

3. PON SICUREZZA

L'Amministrazione comunale di Acerra ha avviato un percorso di collaborazione con le forze dell'ordine a livello locale, ovverossia un protocollo operativo, riguardante la messa a sistema ed in sicurezza in maniera funzionale dei punti sensibili del territorio considerato. Più in generale, tale programma operativo nazionale ha come obiettivi prioritari il diffondere migliori condizioni di sicurezza, giustizia e legalità per i cittadini e le imprese, in aree in cui i fenomeni criminali limitano fortemente lo sviluppo economico. Pertanto la creazione di aree video

| sorvealiate nel quartie BOLLETTINO UFFICIALE | re target | si | incardina | perfettamente | nella | programmazione | del | PON | Sicurezza |
|---|-----------|------|---------------|---------------|-------|--------------------|-----|-----|-----------|
| della REGIONE CAMPANIA | | n. 7 | 79 del 28 Nov | vembre 2016 | | PARTE I Atti della | | | |

Infine, è possibile riscontrare una notevole interazione dell'intervento in esame con i progetti in atto o in via di attuazione. In particolare, è rinvenibile un collegamento da un lato con lo scalo merci dell'Asi che consente il collegamento con lo stabilimento Fiat di Pomigliano d'Arco, e dall'altra dall'Asse di supporto industriale di collegamento tra l'Asse mediano e l'Area industriale di Pomigliano d'Arco, e la futura trasformazione delle aree interessate dal progetto dell'Alta Capacità Napoli-Bari, che prevede di trasformare una vasta area. E' da segnalare il progetto della strada anulare intorno alla città che lambisce tutto il confine a sud dell'area individuata e che è destinata a diventare una delle infrastrutture più importanti per il decongestionamento e la razionalizzazione degli accessi alla città, candidandosi quindi ad essere una delle infrastrutture principali per la ricollocazione urbana della città.







COMUNE DI ACERRA DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

| TITOLO PROGETTO: | La Città Sicura: il parco urbano di relazione, interventi di messa in sicurezza dei percorsi pedonali e viabilità di connessione carrabile e ciclopedonale, la riqualificazione degli spazi esterni e manutenzione straordinaria della scuola elementare esistente. |
|---|---|
| INTERVENTO: | |
| Progetto retrospettivo: NO | |
| Programma di riferime | ento: |
| PIU Europa Altri Programmi o Fondi | X |
| Tipologia dell'interven | to: |
| Infrastruttura materiale Infrastruttura immateriale | X |
| Proponente dell'interv | ento: Comune di Acerra |
| Beneficiario finale dell | 'intervento: (specificare solo se diverso dal Proponente) |
| Altri soggetti coinvolti | |

| Intervento completo | X |
|---|---|
| Lotto funzionale (nel caso specificare) | |

| Ampliamento intervento già esistente | |
|--|--|
| Completamento intervento già esistente | |
| Lotto intermedio - funzionale | |

Dati dimensionali di massima dell'intervento:

| Superficie lotto | 5600 mq |
|------------------------|---------|
| Superficie coperta | 466 mq |
| Volumetria (esistente) | |
| Volumetria di progetto | 1631 mc |

Stato della progettazione:

| Studio di fattibilità | |
|--------------------------|--|
| Progetto preliminare | |
| Progetto definitivo | |
| Progetto esecutivo | |
| In fase di realizzazione | |
| Intervento realizzato | |

Costo dell'intervento:

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

| Cofinanziamento pubblico FONDI UE * | € 4.356.805,45 |
|--|----------------|
| Sostegno retrospettivo | € 0,00 |
| Cofinanziamento pubblico altre fonti | € 67.450,77 |
| Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013 | €65. 505,74 |
| Cofinanziamento privato | € 0,00 |
| COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO | € 4.489.761,96 |

^{*} Di cui €0,00 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013 (se del caso) Di cui € 4.356.805,45 a valere su risorse PO FESR 2007-2013 Ob. Op. 6.1;

Stima di massima dei tempi di realizzazione:

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

| Intervente concluse | |
|---------------------|--|
| Intervento concluso | |

| Amh ROLI | ito di impatto ETTINO LIFFICIALE I | strategico s | sulle priorità dell' | obiettiv | o operativo |
|-------------|---------------------------------------|----------------------|----------------------------|--------------|----------------------------|
| | REGIONE CAMPANIA | n. 79 | 9 del 28 Novembre 2016 | | PARTE Atti della Regione |
| ^ | τιγμαιπισαειστισ | ambientale; | | | Cyrrus della riegiene |
| Χ | - rigenerazione e | conomica e soc | iale; | | |
| | - riqualificazione | e valorizzazione | e dei "waterfront"; | | |
| Χ | - riorganizzazion | e e valorizzazior | ne degli spazi urbani; | | |
| | - potenziamento | di sistemi di mo | bilità locale; | | |
| Χ | - diffusione della | legalità e la sici | urezza; | | |
| | - diminuzione de | lla disoccupazio | ne; | | |
| | - sviluppo econo | mico; | | | |
| | - rafforzamento | del sistema prod | luttivo; | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| Amb | ito di impatto | strategicos | sulle priorità dell' | obiettiv | o operativo 6.3 |
| Χ | - potenziamento d | ei servizi per l'acc | oglienza dei soggetti anzi | ani a rischi | o di marginalità sociale. |
| | - realizzazione di | laboratori di qu | artiere. | | · · |
| | | | | | |
| _ | | | | | |

Descrizione dell'intervento

Le opere in esame sono state progettate in un'ottica di rigenerazione urbana di tipo sistemica, capace di garantire una migliore vivibilità e fruibilità dei luoghi e lo svolgimento di attività socio-ricreative all'aria aperta e in sicurezza, così come previsto dalla strategia alla base del Programma. Gli anziani, attraverso l'implementazione delle opere in progetto, potranno usufruire di un centro ad essi destinato all'interno in un edificio posto all'ingresso del parco urbano e nelle vicinanze degli orti sociali. Con il progetto sono stati realizzati interventi finalizzati alla messa in sicurezza dei percorsi di collegamento tra le attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico esistenti e quelle previste dal piano di riqualificazione urbana. Per sicurezza si intende un insieme di condizioni che, integrate tra loro, contribuiscono ad assicurare la possibilità concreta a categorie "indifese" di poter vivere la città senza rischi. Oltre alla realizzazione della pista ciclopedonale che attraversa l'intero quartiere a partire dalla stazione della Circumvesuviana è stato realizzato II parco urbano, dei profumi e dei colori, caratterizzato da diverse funzioni (riposo, gioco, attività sportive, orti urbani) ed è popolato, oltre che da frutteti esistenti, da specie arboree e arbustive di nuovo impianto, autoctone o tipiche dell'area mediterranea. I percorsi all'interno del parco si sviluppano attraverso orti urbani e frutteti, stimolando così la conoscenza e l'interesse per il mondo vegetale soprattutto per le nuove generazioni. Accanto alle aree verdi, nel parco sono state realizzate aree pavimentate attrezzate per il gioco dei bambini e le attività sportive. Una struttura edilizia posta nel punto d'ingresso al parco ospiterà un centro anziani ed un punto ristoro. Il sistema delle strade ha il compito di ricucire e collegare le varie infrastrutture presenti o di nuova realizzazione; con la riqualificazione del sistema stradale si è inteso andare oltre la mera funzione tecnica e dare il segno di elemento strutturante del paesaggio urbano.

Dimensioni dell'intervento:

Parco urbano di connessione = 5.600,00 mq

Centro anziani, punto ristoro = 466,00 mg; 1.631,00 mc

Pista ciclabile= 2.800,00 ml

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

Il progetto "LA CITTA' SICURA", prevedendo la creazione di un parco urbano di relazione, la messa in sicurezza dei percorsi pedonali e della viabilità di connessione carrabile/ciclopedonale, la riqualificazione degli spazi esterni e la manutenzione straordinaria della scuola elementare esistente, va ad inserirsi tra le azioni previste dal DOS, che hanno come finalità ultima la <u>rigenerazione degli spazi urbani inutilizzati o sottoutilizzati per la creazione di aree rivolte all'aggregazione cittadina e all'inclusione sociale</u>. Nel processo di pianificazione strategica e di rigenerazione urbana previsto nel Documento di Orientamento Strategico emerge l'esigenza di interventi combinati, che mirino non solo ad una riqualificazione edilizia ma anche a una valorizzazione del patrimonio esistente, promuovendo una variegata serie di attività culturali finalizzate a creare nuove forme di sviluppo non solo economico, ma anche e soprattutto di inclusione delle fasce più deboli della popolazione.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA da riqualificazione della viabilità di della REGIONE CAMPANIA dal DOS, che hanno come finalità ultima la riqualificazione della creazione di aree rivolte all'aggregazione cittadina e all'inclusione sociale.

Dalle analisi effettuate e dalle rilevazioni condotte per la stesura del DOS si è desunta, infatti, la forte carenza di strutture collettive di aggregazione e svago per bambini e la necessità di introdurre nuove norme di sicurezza. E' proprio per tali esigenze manifestate a livello locale che l'intervento in esame è pienamente coerente con le strategie e le azioni previste dal Documento di Orientamento Strategico.

Difatti, gli interventi progettati oltre a rendere maggiormente vivibile il quartiere, andranno a supporto:

- del sistema della viabilità comunale, attraverso il miglioramento del sistema viario attuale, la creazione di percorsi pedonali capaci di abbattere la congestione esistente causata da un sistema stradale caotico;
- della sicurezza stradale grazie alla creazione dei marciapiedi finora totalmente inesistenti sistemi di protezione (dissuasori) per i pedoni;
- dell'inclusione sociale e dei rapporti interpersonali soprattutto per i bambini attraverso la creazione di uno spazio attrezzato davanti all'ingresso della scuola. L'implementazione delle opere rientranti nel progetto in esame inciderà sugli indicatori di dotazione infrastrutturale stimati attraverso indagini sul campo svolte proprio per la costruzione di una strategia valida. In particolare, si era rilevata la totale inesistenza nell'area dello Spiniello di spazi attrezzati di interesse collettivo e di superfici pubbliche quali parchi e aree a verde, nonché la presenza di indicatori di congestione e di traffico elevati. Con la messa in opera dell'intervento in esame tali indicatori, e di conseguenza, le dotazioni di quartiere, comportano un notevole miglioramento sia in termini di strutture che di servizi alla collettività, coerentemente con le azioni e le strategie fissate dal DOS.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

- Il Programma Integrato Urbano per la città di Acerra rappresenta un insieme coordinato di interventi finalizzato al rafforzamento dell'attrattività e della competitività del quartiere Spiniello, in un'ottica di rivitalizzazione socioeconomica sostenibile, realizzata in stretta sinergia con gli indirizzi programmatici regionali e comunali. Gli interventi concepiti nell'ambito del progetto in esame impatteranno su alcuni degli assi ed obiettivi operativi fissati nella fase di programmazione, ovverossia:
- ASSE 1 RIGENERAZIONE URBANA, mirando perlopiù ad innalzare il livello competitivo dell'area oggetto d'intervento risanando e potenziando i servizi infrastrutturali urbani già esistenti e introducendo nuove strutture a supporto della coesione sociale e del miglioramento delle condizioni di vivibilità del territorio. In particolare, gli obiettivi operativi investiti saranno:
 - 1.a Recupero e Rigenerazione Urbana;
 - 1.d Miglioramento della sicurezza urbana;
- ASSE 2 TRASPORTI E MOBILITA', potenziando l'offerta infrastrutturale e creando così le condizioni adatte alla produzione di interconnessioni sistemiche e settoriali urbane ed extraurbane, soprattutto attraverso il miglioramento delle condizioni di fruibilità stradale e ciclopedonale. In particolare, gli obiettivi operativi investiti saranno:
 - 2.a Adequamento e potenziamento della viabilità e delle reti di collegamento;
- ASSE 3 INCLUSIONE SOCIALE, favorendo il miglioramento delle condizioni di vita dei residenti dell'area oggetto di intervento, andando a debellare, o comunque a ridurre, le cause di disagio sociale del sistema locale. In particolare, l'obiettivo operativo investito sarà:
 - 3.a Integrazione sociale dei soggetti a rischio di esclusione.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

Il progetto in questione risulta essere interrelato con la programmazione complessa portata avanti dall'Amministrazione comunale di Acerra, ed in particolar modo, con il Piano di Zona Sociale, con Il Piano Generale del Traffico Urbano e con l'adesione al PON SICUREZZA.

1. PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO

Il progetto in esame, prevedendo l'adeguamento e potenziamento della viabilità e delle reti di collegamento, nonché, l'integrazione, il potenziamento e la messa in sicurezza del sistema stradale portante, si va ad interrelate appieno alla programmazione comunale prevista dal Piano Generale del Traffico Urbano del 2007.

In particolare, l'Amministrazione comunale di Acerra si prefigge:

- il miglioramento delle condizioni di circolazione;
- il miglioramento delle condizioni di sicurezza;
- la riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico.

Portanto lo oporo dol progetto in questione legate perlopiù alla sicurezza e alla mobilità cittadine, sono della regione campania in cittadine della regione

- con notevoli vantaggi intermini di circolazione ed inquinamento,
- l'introduzione di sistemi di videosorveglianza capaci di influire sulla sicurezza dell'area considerata;
- la riorganizzazione e il miglioramento della fruibilità del sistema viario esistente attraverso l'introduzione di arredi urbani e il rifacimento del manto stradale.

3. PON SICUREZZA

L'Amministrazione comunale di Acerra ha avviato un percorso di collaborazione con le forze dell'ordine a livello locale, ovverossia un protocollo operativo, riguardante la messa a sistema ed in sicurezza in maniera funzionale dei punti sensibili del territorio considerato. Più in generale, tale programma operativo nazionale ha come obiettivi prioritari il diffondere migliori condizioni di sicurezza, giustizia e legalità per i cittadini e le imprese, in aree in cui i fenomeni criminali limitano fortemente lo sviluppo economico. Pertanto la creazione di aree video sorvegliate nel quartiere target si incardina perfettamente nella programmazione del PON Sicurezza 2007/2013.

Infine, è possibile riscontrare una notevole interazione dell'intervento in esame con i progetti in atto o in via di attuazione. In particolare, è rinvenibile un collegamento con la trasformazione della stazione della circumvesuviana di testa e la realizzazione della nuova stazione "Acerra sud" potendo così contribuire, alla collocazione dell'intervento progettato in un ambito più vasto del quartiere Spiniello. Anche il piano intercomunale delle aree interessate dalla nuova stazione dell'Alta Velocità presso Afragola, che prevede di trasformare, intorno alla stazione, una vasta area, per collocarvi attrezzature, direzionali, commerciali e ricreative, chiamata Parco Naturalistico, Tecnologico e dei Servizi, potrebbe diventare occasione di collegamento con il parco urbano. Altro intervento programmato che potrebbe risultare integrabile con la realizzazione del progetto "la città sicura", è la costruzione della nuova piscina comunale che prevista in un area libera nel centro consolidato della città, è collocata al termine di uno dei pochi tracciati stradali che arrivano direttamente nel quartiere dello Spiniello. Infine, è da segnalare il progetto della strada anulare intorno alla città che lambisce tutto il confine a sud dell'area individuata e che è destinata a diventare una delle infrastrutture più importanti per il decongestionamento e la razionalizzazione degli accessi alla città, candidandosi quindi ad essere una delle infrastrutture principali per la ricollocazione urbana del quartiere e del parco dello Spiniello.











Allegato D

Regione Campania

Programma Operativo FESR 2007-2013

Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.1 Programma PIU Europa

II ATTO AGGIUNTIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA REGIONE CAMPANIA E AUTORITÀ CITTADINA DI ACERRA











| L'anno, il giorno del mese di Giunta Regionale della Campania | alle ore presso la sede della |
|--|---|
| La Regione Campania, nella persona di FESR Campania 2007/2013 | in qualità di Autorità di Gestione del PO |
| | |
| il Comune di Acerra, nella persona di | , in qualità di Autorità cittadina, |

STIPULANO IL SEGUENTE ATTO AGGIUNTIVO ALL' ACCORDO DI PROGRAMMA

Le disposizioni di seguito riportate sostituiscono integralmente gli articoli 5, 6 e 12 del I Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma approvato con DD n. 344 del 27 ottobre 2014 e sottoscritto in data 28 ottobre 2014, repertoriato al n. 2014.0000016 del 27 novembre 2014.

Articolo 5 Realizzazione degli interventi

1. Il Programma PIU Europa in capo all'Autorità cittadina di Acerra è costituito da n. 10 interventi.

Tale Programma è strutturato in coerenza con la Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 118 del 24/04/2014 con riferimento alle iniziative di accelerazione della spesa e ai progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR e n. 412 del 09 settembre 2015, n. 830 del 23 dicembre 2015, n. 229 del 18 maggio 2016, n. 405 del 20 luglio 2016 e n. 502 del 22 settembre 2016.

Gli interventi ammessi a finanziamento trovano copertura finanziaria sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013, Obiettivo Operativo 6.1 e su altre fonti finanziarie a titolo di cofinanziamento, nel rispetto delle quote percentuali minime previste dalla DGR n. 282/2008 e della DGR n. 547/2016. Gli interventi finanziati con il PIU Europa programmati da parte dell'Autorità cittadina si completano in conformità alle strategie del PO FESR Campania 2007/2013 e dell'Obiettivo Operativo 6.1 alla base dell'Accordo di Programma, a valere su risorse finanziarie del Comune medesimo e/o di soggetti privati da esso individuati.

- 2. Gli interventi oggetto del Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Acerra sono:
 - 1. La Città Sicura: il parco urbano di relazione, interventi di messa in sicurezza dei percorsi pedonali e viabilità di connessione carrabile e ciclopedonale, la riqualificazione degli spazi esterni e manutenzione straordinaria della scuola elementare esistente (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/finanza comunale / compensazione risorse conformi al POR);
 - 2. La Città della Scuola: campus scolastico dell'obbligo: asilo nido, materna elementare e media (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/risorse DGR 547/2016/finanza comunale/compensazione risorse conformi al POR);
 - 3. Riqualificazione Viabilità Spiniello: Riqualificazione e messa in sicurezza della rete viaria principale in località Spiniello 1° lotto (ammesso a finanziamento/finanza comunale);
 - 4. Riqualificazione Viabilità Spiniello: Riqualificazione e messa in sicurezza della rete viaria principale in località Spiniello 2° lotto (ammesso a finanziamento/finanza comunale);
 - 5. Riqualificazione Viabilità Spiniello: Riqualificazione e messa in sicurezza della rete viaria









principale in località Spiniello 3° lotto (ammesso a finanziamento/finanza comunale);

- 6. Strada di collegamento orientale Spiniello (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR);
- 7. Lavori di "Manutenzione straordinaria strade centro cittadino: via Verna" (ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale);
- 8. Lavori di riqualificazione di strada ad uso pubblico in ambito urbano di via Brescia (ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale);
- 9. Lavori di riqualificazione urbana tratto stradale di contrada Pezzalunga (ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale);
- 10. Intervento di riqualificazione della viabilità di via Stendardo e dell'incrocio di contrada Gaudello (ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale).
- 3. Gli interventi non ricadenti nel PIU Europa, finanziati a valere sulle risorse finanziarie del Comune medesimo e/o di soggetti privati da esso individuati, potranno essere realizzati secondo le modalità previste dai regolamenti e dai documenti attuativi regionali, incluso il PIU Europa, recepiti integralmente dal presente Accordo, in una logica di integrazione ed ottimizzazione delle azioni mirate allo sviluppo economico del territorio comunale, previo parere espresso dal ROO, così come individuato dalle norme attuative del PO FESR Campania 2007/2013.

Articolo 6 Copertura finanziaria

L'Autorità cittadina delegata è destinataria:

- a) di risorse per la realizzazione degli interventi (a valere dell'Asse di riferimento dell'operazione delegata);
- b) di risorse per l'assistenza tecnica (a valere dell'Asse Assistenza Tecnica del POR).
- a. L'ammontare delle risorse destinate agli interventi ammessi a finanziamento e previsti dal Programma PIU Europa della Città di Acerra a valere sul PO FESR Campania 2007/2013, Asse Obiettivo Operativo 6.1, ammonta Diciannovemilionitrecentonovantasettemilanovecentonovantasei/12 (€ 19.397.996,12) di cui Euro Quattordicimilioniduecentosettantunomilatrentuno/80 (€ 14.271.031,80) a valere su risorse finanziarie FESR Regione Campania 2007-2013 (Asse VI, Ob. Operativo 6.1) comprensivi di Euro Unmilionecentoquarantaduemilanovantaquattro/21 (€ 1.142.094,21) che afferiscono a spese per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR, ed Euro duemilionisettecentoventiquattromilatrecentosettantacinque/72 2.724.375,72) quale cofinanziamento comunale/altre fonti pubbliche/privato di Euro cui Cinquecentotrentaduemilaseicentonovantaquattro/21 (€ 532.694,21), afferenti a risorse comunali rinvenienti da compensazione di spese conformi al POR (ex DGR n. 412/2015, DGR n. 830/2015, DGR n. 229/2016, DGR n. 405/2016 e DGR n. 502/2016) ed Euro Duemilioniquattrocentoduemilacinquecentoottantotto/60 (€ 2.402.588,60) Programma PO FESR 2014/2020 di cui alla DGR 547/2016.
- b. le risorse già messe a disposizione per le attività di assistenza tecnica ammontano a Euro seicentocinquantanovemilacentoquattordici/13 (€ 659.114,13).











Le risorse di cui ai punti a) e b) del presente articolo dovranno avere un apposito conto corrente bancario (c.c.b.) dedicato, il cui utilizzo è vincolato esclusivamente alle azioni oggetto del presente Accordo.

Articolo 12 Documenti costituenti parte integrante dell'Accordo

Costituiscono documenti integranti del presente Accordo di Programma i seguenti:

- Accordo di Programma;
- Provvedimento di Delega;
- I Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma;
- I Atto aggiuntivo al Provvedimento di Delega;
- Elenco interventi ammessi a finanziamento;
- Piano finanziario;
- Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Acerra, approvato dal ROO;
- Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 approvato con DD n. 158 del 10 maggio 2013 e s.m.i.;
- Manuale delle procedure per i controlli di primo livello approvato DD. n.3 del 10 maggio 2013 e s.m.i..

| Addì, | | |
|-------|------------------------------------|--|
| | Per la Regione Campania | |
| | | |
| | | |
| | Per l'Autorità cittadina di Acerra | |
| | | |











Articolo 13 Clausola confirmatoria

Vengono integralmente confermate le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10 e 11 del I Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma approvato con DD n. 344 del 27 ottobre 2014 e sottoscritto in data 28 ottobre 2014, repertoriato al n. 2014.0000016 del 27 novembre 2014.

Il presente atto si compone di n. 5 facciate compresa la presente e di tutti gli allegati citati dall'Art. 12 del presente II Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma.

| Addì, | |
|-------|------------------------------------|
| | Per la Regione Campania |
| | |
| | |
| | Per l'Autorità cittadina di Acerra |
| | |
| | |











Allegato E

Regione Campania

Programma Operativo FESR 2007-2013

Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.1 Programma PIU Europa

II ATTO AGGIUNTIVO AL PROVVEDIMENTO DI DELEGA ALL'AUTORITÀ CITTADINA DI ACERRA DI FUNZIONI E COMPITI NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PIU EUROPA ASSE 6 – OBIETTIVO OPERATIVO 6.1













La Regione Campania adotta il presente Atto aggiuntivo al Provvedimento di Delega all'Autorità cittadina di Acerra per l'attuazione del Programma PIU Europa di cui all'Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma, rispetto al quale il presente Atto aggiuntivo al Provvedimento di Delega costituisce allegato.

Le disposizioni di seguito riportate sostituiscono integralmente gli articoli 5, 6 e 7 del Provvedimento di Delega allegato al I Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma approvato con DD n. 344 del 27 ottobre 2014 e sottoscritto in data 28 ottobre 2014, repertoriato al n. 2014.0000016 del 27 novembre 2014.

Articolo 5

Contenuti del Programma di interventi oggetto della Delega all'Autorità cittadina

- 1. La delega di cui al presente Provvedimento è attuata mediante un Programma di interventi capace di incidere positivamente sul miglioramento della qualità urbana e della qualità della vita della Città di Acerra, e più complessivamente sul processo di sviluppo economico-sociale, in un contesto di considerazione integrata delle risorse e di più generale sviluppo dei rapporti di collaborazione istituzionale ed operativa.
 - Il Programma PIU Europa in capo all'Autorità cittadina di Acerra è costituito da n. 10 interventi. Tale Programma è strutturato in coerenza con la Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 118 del 24/04/2014 con riferimento alle iniziative di accelerazione della spesa e ai progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR e n. 412 del 09 settembre 2015, n. 830 del 23 dicembre 2015, n. 229 del 18 maggio 2016, n. 405 del 20 luglio 2016 e n. 502 del 22 settembre 2016.

Detti interventi trovano copertura finanziaria sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013, Obiettivo Operativo 6.1 e su altre fonti finanziarie a titolo di cofinanziamento, nel rispetto delle quote percentuali minime previste dalla DGR n. 282/2008 e della DGR 547/2016. Gli interventi finanziati con il PIU Europa programmati da parte dell'Autorità cittadina si completano in conformità alle strategie del PO FESR Campania 2007/2013 e dell'Obiettivo Operativo 6.1 alla base dell'Accordo di Programma, a valere su risorse finanziarie del Comune medesimo e/o di soggetti privati da esso individuati.

- 2. Gli interventi oggetto del Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Acerra sono:
 - 3. La Città Sicura: il parco urbano di relazione, interventi di messa in sicurezza dei percorsi pedonali e viabilità di connessione carrabile e ciclopedonale, la riqualificazione degli spazi esterni e manutenzione straordinaria della scuola elementare esistente (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/finanza comunale/compensazione risorse conformi al POR);
 - 4. La Città della Scuola: campus scolastico dell'obbligo: asilo nido, materna elementare e media (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/risorse DGR 547/2016/finanza comunale/compensazione risorse conformi al POR);
 - 5. Riqualificazione Viabilità Spiniello: Riqualificazione e messa in sicurezza della rete viaria principale in località Spiniello 1° lotto (ammesso a finanziamento/finanza comunale);
 - 6. Riqualificazione Viabilità Spiniello: Riqualificazione e messa in sicurezza della rete viaria principale in località Spiniello 2° lotto (ammesso a finanziamento/finanza comunale);











- 7. Riqualificazione Viabilità Spiniello: Riqualificazione e messa in sicurezza della rete viaria principale in località Spiniello 3° lotto (ammesso a finanziamento/finanza comunale);
- Strada di collegamento orientale Spiniello (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR);
- 9. Lavori di "Manutenzione straordinaria strade centro cittadino: via Verna" (ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale);
- 10. Lavori di riqualificazione di strada ad uso pubblico in ambito urbano di via Brescia (ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale);
- 11. Lavori di riqualificazione urbana tratto stradale di contrada Pezzalunga (ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale);
- 12. Intervento di riqualificazione della viabilità di via Stendardo e dell'incrocio di contrada Gaudello (ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale).
- 3. Gli interventi non ricadenti nel PIU Europa, finanziati a valere sulle risorse finanziarie del Comune medesimo e/o di soggetti privati da esso individuati, potranno essere realizzati secondo le modalità previste dai regolamenti e dai documenti attuativi regionali, incluso il PIU Europa, recepiti integralmente dal presente Provvedimento di Delega, in una logica di integrazione ed ottimizzazione delle azioni mirate allo sviluppo economico del territorio comunale, previo parere espresso dal ROO, così come individuato dalle norme attuative del PO FESR Campania 2007/2013.

Articolo 6 Risorse finanziarie: ammontare e modalità di trasferimento e di impiego

- 1. L'Autorità cittadina ha presentato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, che lo ha approvato, il quadro finanziario, ripartito per annualità, del proprio Programma PIU Europa, in linea con quanto indicato all'interno del Programma PIU Europa e al DOS di riferimento. Il quadro finanziario contiene indicazioni sul costo dei singoli interventi da cofinanziare attraverso il PIU Europa, sul programma nel suo complesso e a livello di DOS
- 2. Per quanto riguarda la definizione delle risorse assegnate, l'Autorità cittadina delegata è destinataria:
 - a) di risorse per la realizzazione degli interventi (a valere sull'Asse di riferimento dell'operazione delegata);
 - b) di risorse per l'assistenza tecnica (a valere sull'Asse Assistenza Tecnica del POR).
 - a. L'ammontare delle risorse destinate agli interventi ammessi a finanziamento e previsti dal Programma PIU Europa della Città di Acerra a valere sul PO FESR Campania 2007/2013, Asse Obiettivo Operativo Euro 6, 6.1, ammonta Diciannovemilionitrecentonovantasettemilanovecentonovantasei/12 (€ 19.397.996,12) di cui Euro Quattordicimilioniduecentosettantunomilatrentuno/80 (€ 14.271.031,80) a valere su risorse finanziarie FESR Regione Campania 2007-2013 (Asse VI, Ob. Operativo 6.1) comprensivi di Euro Unmilionecentoquarantaduemilanovantaquattro/21 (€ 1.142.094,21) che afferiscono a spese per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR, ed Euro duemilionisettecentoventiquattromilatrecentosettantacinque/72 2.724.375,72) quale cofinanziamento comunale/altre fonti pubbliche/privato Euro Cinquecentotrentaduemilaseicentonovantaquattro/21 (€ 532.694,21), afferenti a risorse comunali











rinvenienti da compensazione di spese conformi al POR (ex DGR n. 412/2015, DGR n. 830/2015, DGR n. 229/2016, DGR n. 405/2016 e DGR n. 502/2016) ed Euro Duemilioniquattrocentoduemilacinquecentoottantotto/60 (€ 2.402.588,60) a valere sul Programma PO FESR 2014/2020 di cui alla DGR 547/2016.

b. le risorse già messe a disposizione per le attività di assistenza tecnica ammontano a Euro seicentocinquantanovemilacentoquattordici/13 (€ 659.114,13).

Le risorse di cui alle lettere a) e b) del punto 2. del presente articolo dovranno avere un apposito conto corrente bancario (c.c.b.) dedicato, il cui utilizzo è vincolato alle azioni oggetto del presente provvedimento di delega.

Articolo 12 Documenti costituenti parte integrante dell'Accordo

Costituiscono documenti integranti del presente Accordo di Programma i seguenti:

- Accordo di Programma;
- Provvedimento di Delega;
- I Atto aggiuntivo all' Accordo di Programma;
- I Atto aggiuntivo al Provvedimento di Delega;
- Elenco interventi ammessi a finanziamento;
- Piano finanziario:
- Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Acerra, approvato dal ROO;
- Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 approvato con DD n. 158 del 10 maggio 2013 e s.m.i.;
- Manuale delle procedure per i controlli di primo livello approvato DD. n.3 del 10 maggio 2013 e s.m.i..

| Addì, | | |
|-------|------------------------------------|--|
| | Per la Regione Campania | |
| | | |
| | Per l'Autorità cittadina di Acerra | |
| | | |









Articolo 13 Clausola confirmatoria

Vengono integralmente confermate le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10 e 11 del Provvedimento di Delega allegato al I Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma approvato con DD n. 344 del 27 ottobre 2014 e sottoscritto in data 28 ottobre 2014, repertoriato al n. 2014.0000016 del 27 novembre 2014.

| Addì, | Per la Regione Campania |
|-------|------------------------------------|
| | |
| | Per l'Autorità cittadina di Acerra |
| | |











Allegato F

Regione Campania

Programma Operativo FESR 2007-2013

Asse 6 – Obiettivo operativo 6.1 Programma PIU Europa

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 PROGRAMMA INTEGRATO PIU EUROPA CITTA' DI ACERRA











Premessa

Il presente documento si inserisce nell'ambito dell'iter valutativo della proposta di rimodulazione del Programma PIU Europa della Città di Acerra e degli interventi operativi in esso proposti, portato all'attenzione della Cabina di regia del 14 novembre 2016, ai fini di una verifica formale e di merito da parte del Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.

L'attività di verifica circa la coerenza delle Operazioni proposte, con il Programma cittadino e con i criteri dell'Ob. op. 6.1, viene svolta dal Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 sulla base della valutazione di iniziative progettuali considerate ammissibili al FESR, da parte del Responsabile del Programma della Città di Acerra. Tale attività si svolge nell'ambito della più complessiva riprogrammazione del POR Campania FESR 2007/2013 e alla luce delle disposizioni di cui alle DDGGRR n. 412 del 09 settembre 2015, n. 830 del 23 dicembre 2015, n. 229 del 18 maggio 2016, n.405 del 20 luglio 2016, n. 502 del 22 settembre 2016, e in coerenza con la Delibera di Giunta Regionale n. 18 del 2 febbraio 2014, così come novellata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 46 del 9 febbraio 2015.

L'Autorità cittadina, sulla base delle ricognizioni effettuate, a seguito di incontri tecnici e istituzionali tra la Regione Campania e la Città, ha presentato una proposta di rimodulazione contenente progetti realizzabili sia con l'utilizzo delle rinvenienze maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria (ex DDGGRR n. 412/2015, n. 830/2015, n.229/2016, n.405/2016, n.502/2016) sia con le risorse finanziarie a valere sulla Programmazione 2014/2020 di cui alla DGR 547/2016.

Valutazione formale degli interventi in base alle schede di sintesi

Elementi Generali

L'elenco degli interventi del "Programma Integrato Urbano" condiviso e approvato con la Cabina di regia del 14 novembre 2016 consta di n. 10 interventi, di seguito riportati:

- 1. La Città Sicura: il parco urbano di relazione, interventi di messa in sicurezza dei percorsi pedonali e viabilità di connessione carrabile e ciclopedonale, la riqualificazione degli spazi esterni e manutenzione straordinaria della scuola elementare esistente (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/finanza comunale / compensazione risorse conformi al POR);
- 2. La Città della Scuola: campus scolastico dell'obbligo: asilo nido, materna elementare e media (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/risorse DGR 547/2016/finanza comunale/compensazione risorse conformi al POR);
- 3. Riqualificazione Viabilità Spiniello: Riqualificazione e messa in sicurezza della rete viaria principale in località Spiniello 1° lotto (ammesso a finanziamento/finanza comunale);
- 4. Riqualificazione Viabilità Spiniello: Riqualificazione e messa in sicurezza della rete viaria principale in località Spiniello 2° lotto (ammesso a finanziamento/finanza comunale);
- 5. Riqualificazione Viabilità Spiniello: Riqualificazione e messa in sicurezza della rete viaria principale in località Spiniello 3° lotto (ammesso a finanziamento/finanza comunale);
- 6. Strada di collegamento orientale Spiniello (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR);
- Lavori di "Manutenzione straordinaria strade centro cittadino: via Verna" (ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale);
- 8. Lavori di riqualificazione di strada ad uso pubblico in ambito urbano di via Brescia (ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale);
- 9. Lavori di riqualificazione urbana tratto stradale di contrada Pezzalunga (ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale);













10. Intervento di riqualificazione della viabilità di via Stendardo e dell'incrocio di contrada Gaudello (ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale).

In attuazione di quanto previsto dalle Delibere di Giunta Regionale n. 412 del 09 settembre 2015, n. 830 del 23 dicembre 2015, n. 229 del 18 maggio 2016, n.405 del 20 luglio 2016, n. 502 del 22 settembre 2016, l'Autorità cittadina di Acerra, ha presentato una proposta di riprogrammazione del Programma PIU Europa che prevede l'utilizzo di Euro cinquecentotrentaduemilaseicentonovantaquattro/21 (€ 532.694,21), per la messa in sicurezza del Programma attraverso la "reimputazione contabile" della parte di costo dei progetti originariamente finanziati con altre fonti inseriti nel Programma della Città, approvato con DD n. 344 del 27 ottobre 2014, che prevede un ammontare per progetti conformi pari ad € 1.182.650,00 e di € 2.402.588,60 a valere sul Programma PO FESR 2014/2020 di cui alla DGR 547/2016.

La Città, ha attestato spese su progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR per € 1.142.094,2, di cui € 609.400,00 su fonte FSC/FAS.

La proposta di rimodulazione per la messa in sicurezza del Programma prevede una richiesta di rinvenienze per un importo pari ad Euro cinquecentotrentaduemilaseicentonovantaquattro/21 (€ 532.694,21) e l'utilizzo di risorse a valere sulla Programmazione 2014/2020 di cui alla DGR 547 per un ammontare di duemilioniquattrocentoduemilacinquecentoottantotto/60 (€ 2.402.588,60).

Gli interventi che rientrano in questa fattispecie sono denominati:

- 1. "La Città della Scuola: campus scolastico, asilo nido, materna elementare e media', di importo pari a € 8.947.739,47 di cui € 6.108.958,94 sulle risorse FESR, € 11.278,63 su quota comunale, € 424.913,30 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR, ed € 2.402.588,60 sulle risorse della programmazione FESR 2014/2020 da ammettere a finanziamento con successivo
- 2. "La città sicura: parco urbano di relazione, interventi di messa in sicurezza dei percorsi pedonali e viabilità di connessione carrabile e ciclopedonale, la riqualificazione degli spazi esterni e manutenzione straordinaria della scuola elementare esistente", di importo pari a € 4.489.761,96 di cui € 4.356.805,45 sulle risorse FESR, € 67.450,77 su quota comunale, € 65.505,74 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
- "Strada di collegamento orientale Spiniello", di importo pari a € 2.705.448,37 di cui € 2.663.173,20 sulle risorse FESR, € 42.275,17 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR.

Infine, è stato proposto l'assestamento del valore del costo totale dei seguenti interventi: "La Città Sicura: parco urbano di relazione, interventi di messa in sicurezza dei percorsi pedonali e viabilità di connessione carrabile e ciclopedonale, la riqualificazione degli spazi esterni e manutenzione straordinaria della scuola elementare esistente", "Strada di collegamento orientale – Spiniello", "Riqualificazione viabilità Spiniello: Riqualificazione e messa in sicurezza della rete viaria principale in località Spiniello 1° lotto", "Riqualificazione viabilità Spiniello: 2° lotto", "Riqualificazione viabilità Spiniello: 3° Lotto", "Lavori di "Manutenzione straordinaria strade centro cittadino: via Verna", "Lavori di riqualificazione di strada ad uso pubblico in ambito urbano di via Brescia". "Lavori di riqualificazione urbana tratto stradale di contrada Pezzalunga", "Intervento di riqualificazione della viabilità di via Stendardo e dell'incrocio di contrada Gaudello".

Ammontare complessivo degli interventi

L'ammontare complessivo degli interventi rimodulati stimato Euro Diciannovemilionitrecentonovantasettemilanovecentonovantasei/12 (€ 19.397.996,12).

Le risorse finanziarie sono così ripartite:

1. Quattordicimilioniduecentosettantunomilatrentuno/80 (€ 14.271.031,80) Euro a valere su risorse











finanziarie FESR 2007-2013 (Asse VI, Ob. Operativo 6.1), di tali risorse Euro Unmilionecentoquarantaduemilanovantaquattro/21 (€ 1.142.094,21) afferiscono a progetti conformi;

- 2. Duemilioniquattrocentoduemilacinquecentoottantotto/60 (€ 2.402.588,60) Euro a valere sul Programma PO FESR 2014/2020 di cui alla DGR 547/2016.
- 3. Duemilionisettecentoventiquattromilatrecentosettantacinque/72 (€ 2.724.375,72) quale cofinanziamento comunale/altre fonti pubbliche/privato, di cui Euro Cinquecentotrentaduemilaseicentonovantaquattro/21 (€ 532.694,21) afferenti a risorse comunali rinvenienti da compensazione di spese conformi al POR (ex DGR n. 412/2015, DGR n. 830/2015, DGR n. 229/2016, DGR n. 405/2016 e DGR n. 502/2016).

Conformità delle finalità e degli ambiti

Si rileva che i 10 interventi rientrano all'interno delle finalità e principi generali del Documento di Orientamento Strategico (DOS) e del PIU Europa e risultano idonei con gli ambiti di applicazione del Programma. Tali interventi sono coerenti con il PO FESR Campania 2007/2013, con le finalità dell'Obiettivo operativo 6.1. e con gli orientamenti di chiusura del PO FESR 2007/2013 di cui alla Decisione (CE) 2771/2015.

La struttura del Programma rimodulato rafforza significativamente gli obiettivi di riqualificazione urbana perseguiti dalla Città, gli asset di rigenerazione economica e sociale e contribuisce alla massimizzazione delle performances di risultato anche in relazione agli indicatori definiti.

Conclusioni

La valutazione formale della rimodulazione del Programma proposta dalla città di Acerra, basata sulla verifica della coerenza con il PO FESR Campania 2007/2013, nonché con le Linee Guida per l'elaborazione dei Programmi Integrati Urbani, si è conclusa con esito positivo.